

Fondazione *ANFFAS* Grottammare

C.F. 01717130445

Via Sacconi, 40 – 63066 Grottammare (AP)

www.anffasgrottammare.it ; info@fondazioneanffasgrottammare.it; info@pec.fondazioneanffasgrottammare.it

Tel. 0735 735303



BILANCIO SOCIALE ANNO 2023

Indice introduttivo

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

- Standard di rendicontazione utilizzati
- Altre informazioni utili per comprendere il processo di trasformazione dell'Ente secondo la Riforma del Terzo Settore

2) Informazioni generali sull'ente

- Nome dell'ente
- Codice fiscale
- Partita Iva
- Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore
- Ambiti di interesse generale
- Indirizzo sede legale
- Altre sedi operative
- Area territoriale di operatività
- La nostra Storia
- Missione: valori e finalità perseguite
- Collegamento con altri enti del terzo settore
- Valori di riferimento
- Le sedi

3) Struttura, governo e amministrazione

- Consistenza e composizione della base sociale/ associativa
- Sistema di governo e controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi)
- nominativo degli amministratori
- nominativo degli altri componenti cariche sociali
- data di prima nomina
- periodo in cui rimangono in carica
- eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati
- principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

4) Persone che operano per l'ente

- Tipologia, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente con una retribuzione, a carico dell'ente o di altri soggetti;
- Tirocini
- Attività di formazione e valorizzazione realizzate
- Contratto di lavoro applicato ai dipendenti
- Compensi del Presidente, dei Consiglieri, del Collegio sindacale, dei Sindaci Supplenti.
- Rapporto tra retribuzione lorda minima e massima dei dipendenti
- Equilibrio di genere

5) Obiettivi e attività

- Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività
- beneficiari diretti e indiretti
- output risultanti dalle attività poste in essere
- effetti prodotti sui principali portatori di interessi
- Informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità
- Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni

6) Situazione economico-finanziaria

- Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati
- Informazioni sulla raccolta fondi
- finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento
- strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse
- Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi

7) Altre informazioni

- Indicazione sui contenziosi/sulle controversie in corso rilevanti ai fini della rendicontazione sociale
- Informazioni di tipo ambientale con riferimento all'attività dell'ente
- tipologie di impatto ambientale connesse all'attività svolta
- politiche e modalità di gestione di tali impatti
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti, ecc.) e variazione dei valori
- Altre informazioni di natura non finanziaria
- Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio
- numero partecipanti
- principali questioni trattate
- decisioni adottate

8) Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

- Esercizio in via stabile e principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- Rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza
- Perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro
- Osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve
- Redazione del bilancio in conformità delle linee guida

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

- Standard di rendicontazione utilizzati

Il Bilancio Sociale fa riferimento alle linee guida del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali pubblicate con il decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Il Bilancio Sociale della Fondazione Anffas Grottammare ETS viene pubblicato, nei termini di legge, sul sito www.fondazioneanffasgrottammare.it

Il bilancio Sociale per la Fondazione Anffas Grottammare ETS viene “supportato” dalla relazione di Missione. La redazione della relazione di Missione rappresenta uno strumento di analisi oltre che comunicativo di chiara evidenza rispetto all’andamento generale. La redazione del Bilancio Sociale focalizza con grande attenzione la situazione attuale e genera la prospettiva riguardo agli interventi migliorativi da implementare per un buon futuro dell’Ente.

La redazione del Bilancio Sociale prevede un ampio coinvolgimento del personale secondo questi sintetici parametri di valutazione:

- INPUT, le risorse a disposizione dell'organizzazione (unità operative ed umane che “entrano” in ciascun processo).
- OUTPUT, quantità di interventi e attività che concorrono al raggiungimento degli obiettivi specifici.
- OUTCOME, indicatori che valutano il miglioramento di benessere generato sui beneficiari diretti degli interventi.

Il Bilancio Sociale della Fondazione Anffas Grottammare ETS è stato redatto nel rispetto delle linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, di cui al decreto 4 Luglio 2019 e dei seguenti principi di redazione in esse previsti:

- rilevanza;
- completezza;
- trasparenza;
- neutralità;
- competenza di periodo;
- comparabilità;
- chiarezza;
- veridicità e verificabilità;
- attendibilità;
- autonomia delle terze parti;

Altre informazioni utili per comprendere il processo di trasformazione dell’Ente secondo la Riforma del Terzo Settore

La Fondazione è sorta per trasformazione della preesistente Anffas Grottammare Onlus ODV, Ente operante sul territorio da circa 30 anni in favore delle Persone con Disabilità Intellettiva e Relazionale.

In data 26 Aprile 2022 con atto assembleare a rogito del Notaio Dott. Albino Farina, registrato in data 04/05/22 al num.1565 repertorio 121614, la Fondazione si è costituita.

Risulta regolarmente iscritta al RUNTS con decreto n.159 del 27 Luglio 2022 per trasmigrazione di Anffas Grottammare ODV.

La Fondazione è retta da un CDA con a capo l'Avv. Gabriella Ceneri, in veste di Presidente e Rappresentante Legale insieme a quattro nuovi Amministratori: Dott.ssa Sonja Cellini (Vicepresidente), Silenzi Maria Savina (Consigliere), Maria Lauri (Consigliere), Avv. Marco Torricella (Consigliere).

In vista di questa importante trasformazione, in data 7 Dicembre 2021 al numero 4591 repertorio 121225, è stata costituita la nuova Associazione di Famiglie denominata ANFFAS GROTTAMMARE APS che è presieduta dalla Sig.ra Maria Lauri, coadiuvata da otto Consiglieri.

L'Associazione continuerà ad essere accanto alle Persone con Disabilità e a fornire supporto ai loro familiari, oltre ad orientare le politiche della Fondazione, che gestirà di diritto tutti i servizi sino ad oggi in capo ad Anffas Onlus Grottammare ODV.

Lo Statuto prevede che la Fondazione e l'Anffas APS Grottammare collaborino a specifiche attività ed iniziative di comune interesse, concordandone le modalità nelle sedi opportune.

Prevede inoltre che il piano strategico e il programma di attività, a partire dalla presente relazione programmatica, debbano essere sottoposti al preventivo parere, di carattere meramente consultivo, da parte dell'Anffas APS Grottammare.

È stato stipulato un accordo di programma con Anffas Nazionale che prevede, tra le altre cose, che la Fondazione utilizzi il marchio Anffas registrato presso l'Ufficio italiano Brevetti e Marchi e che si uniformi al Codice di Qualità e di Autocontrollo, contenente tutti i principi etici, valoriali e qualitativi perseguiti da Anffas. Con l'obiettivo di rendere pienamente esigibili i diritti delle Persone con Disabilità e le Loro Famiglie che, nel caso della Fondazione, avviene soprattutto attraverso l'erogazione di servizi.

In adempimento a tali indicazioni operative la Fondazione intende fornire supporto logistico ed operativo all'APS, affinché possa svolgere in autonomia le proprie attività, pur invitandola a sviluppare le potenzialità di raccolta fondi che possono essere offerte da bandi o da collaborazioni con Enti che condividono la Mission di Anffas.

Le modalità di sostegno alle attività dell'APS e delle relazioni istituzionali tra i due Enti saranno precisate con l'adozione di un Protocollo di Intesa.

2. Informazioni generali sull'ente

Nome dell'ente

Fondazione Anffas Grottammare ETS

Codice fiscale e Partita IVA

01717130445

Indirizzo PEC

info@pec.fondazioneanffasgrottammare.it

Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore

Fondazione Anffas Grottammare ETS

Ambiti di interesse generale

L'Ente persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale di seguito indicate:

ART. 5 (STATUTO FONDAZIONE) ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

La Fondazione persegue le proprie finalità attraverso lo svolgimento delle attività di interesse generale contemplate nello Statuto e di seguito indicate:

- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- interventi e prestazioni sanitarie;
- prestazioni sociosanitarie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, N. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- servizi strumentali ad enti del Terzo Settore, secondo quanto previsto dall'articolo 5, comma 1 lett. m) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;
- organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Le attività della Fondazione dovranno essere effettuate prevalentemente nell'ambito territoriale della Regione Marche.

La Fondazione può svolgere attività diverse rispetto a quelle sopra indicate a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale di cui sopra, individuate con apposito atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione. Conformemente a quanto previsto dall'ultimo articolo del presente Statuto, fino alla vigenza della disciplina sulle Onlus, le attività secondarie strumentali potranno svolgersi solo se connesse alle attività principali.

Indirizzo sede legale e operativa principale

Via Sacconi 40, 63066 Grottammare (AP)

N. 1 COSER, N. 1 CENTRO DIURNO, N. 1 CENTRO SEMIRESIDENZIALE, N. 1 C.A.R., SPORTELLO INFORMATIVO SAI.

Indirizzo Sede Legale:

Fondazione Anffas Grottammare Ets

Via Sacconi, 40 – 63066 Grottammare (AP)

TEL. 0735 735303

Email: info@fondazioneanffasgrottammare.it

www.fondazioneanffasgrottammare.it

Altri servizi

- Via del Tricolore n.7 RIPATRANSONE (AP) - (Appartamento per il Dopo di Noi in convenzione con ATS 21)
- Via del Tricolore n.9 RIPATRANSONE (AP) - (COSER)
- Via del Tricolore n.62 RIPATRANSONE (AP) (spazio multifunzionale)
- Via Tirreno 23 GROTTAMMARE (appartamento DOPO DI NOI L.112/2016 in convenzione con ATS 21)
- Via Zuccoli 23, 23°, 23B SAN BENEDETTO DEL TRONTO – Sede del Laboratorio di Ceramica e Radioweb

VILLA LANCIOTTI DI MONTEMONACO

La Fondazione dispone inoltre di una Villetta, circondata da un piccolo parco di conifere, ubicata a Montemonaco (AP) donata nel 2018 dalla Sig.ra Lanciotti Maria Luisa ad Anffas Grottammare ONLUS, con la destinazione a Casa Vacanze per Persone con Disabilità e loro familiari. E' pendente una pratica di condono edilizio aperta a suo tempo dalla donante e che deve essere completata. La villetta ha impiantistica dell'epoca di costruzione, non certificata. Per questo non è stata aperta per il soggiorno delle persone con disabilità ma, alla luce della messa in sicurezza del Parco, effettuata dalla Fondazione nel 2022, sono state organizzate nell'estate del 2023 2 gite per ospiti dei servizi e personale, coinvolgendo anche le famiglie.

Gita a Montemonaco con i nostri ragazzi:





Area territoriale di operatività

AST (Ascoli Piceno – San Benedetto del Tronto)

ASL Teramo

Ambito Territoriale Sociale N.21 (Comune capofila San Benedetto del Tronto)

Anffas una storia

Come il preesistente ENTE Anffas Grottammare ODV anche la Fondazione Anffas Grottammare ETS aderisce alla Rete Associativa ANFFAS, fondata a Roma il 28 marzo 1958 da un gruppo di genitori di ragazzi con disabilità intellettive radunatisi attorno ad una mamma: Maria Luisa Ubershag Menogotto. All'epoca le Persone con Disabilità, soprattutto se intellettive, e le loro famiglie vivevano in una situazione drammatica, circondate da un clima di ghettizzazione e compatimento, fruendo quasi esclusivamente di frammentarie iniziative di carità e lasciate sostanzialmente sole e prive di supporti e opportunità. Il destino di moltissime di loro, emarginate dalla scuola, dal lavoro e dalla società, era quello di condurre una triste e poco dignitosa esistenza e spesso segregate in grandi istituti psichiatrici.

Maria Luisa Menogotto ha scelto quindi di lottare, insieme ad altri genitori, contro quella società allora fortemente connotata da pregiudizi verso le Persone con Disabilità e loro familiari. Persone spesso viste come un qualcosa di cui le famiglie stesse dovessero "vergognarsi" o "frutto di colpa e castigo divino" e quindi da tenere nascoste in casa o segregate in luoghi terribili. Una società restia ai cambiamenti come quelli che queste coraggiose e lungimiranti famiglie, che avevano scelto di mettersi insieme costituendo la prima associazione italiana di famiglie di Persone con Disabilità, tentavano di veicolare. Difficoltà queste, ancor oggi in parte attuali che, però, non hanno mai portato Anffas a perdere la volontà di andare avanti senza mai scoraggiarsi.

Negli anni successivi l'Associazione crescerà ad un ritmo costante e si diffonderà capillarmente sull'intero territorio nazionale con proprie sezioni territoriali.

Unitamente alla crescita e diffusione dell'associazione cresce la sua influenza sul Paese relativamente alle tematiche legate alla disabilità, un'influenza che via via si farà sempre più forte anche sulle istituzioni con cui, negli anni, l'Associazione instaura solide relazioni a tutti i livelli, ma contro cui deve spesso anche combattere ostinatamente per far riconoscere i diritti e renderli concretamente esigibili.

Il lavoro fatto da Anffas in ormai oltre 65 anni è stato costante e insistente, denso di proposte di legge, raccolte di firme, manifestazioni pubbliche, autoorganizzazione e gestione di servizi, etc... fatiche che hanno portato a grandi conquiste per il riconoscimento dei diritti delle Persone con Disabilità e dei loro familiari. Conquiste che, senza le famiglie Anffas, difficilmente avrebbero potuto essere ottenute. Molto rimane ancora da fare ed oggi, sempre più spesso, tali conquiste vengono messe seriamente in discussione.

Nella storia recente dell'Associazione, importante è la riflessione su autodeterminazione ed auto-rappresentanza che rappresentano un diritto fondamentale delle Persone con

Disabilità. Per rendere esigibile tale diritto occorre fornire a tutte le Persone con Disabilità intellettive i giusti ed adeguati sostegni.

Anffas, oltre ad intervenire sulla società (a vari livelli), lavora oggi anche con le persone con disabilità intellettive stesse, formandole al fine di renderle consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri e consapevoli degli strumenti a disposizione affinché gli stessi diritti vengano rispettati e difesi in tutti i contesti della vita... Anffas in questo è al loro fianco senza imporsi, senza sostituirsi a loro, ma semplicemente fornendo loro gli strumenti e la formazione di cui necessitano.

Sin dalla sua nascita, Anffas, è motore di cambiamento per la realizzazione di un futuro migliore sia per le generazioni attuali che per quelle future. Il lavoro dei genitori, dei collaboratori e dei volontari che, stanchi di un mondo irrispettoso, hanno combattuto al fianco dell'Associazione, ha permesso il raggiungimento della situazione attuale e le persone che oggi combattono insieme a noi stanno già costruendo il domani delle Persone con Disabilità.

In quest'ottica l'Assemblea Nazionale Anffas, nel maggio 2016, ha approvato il Manifesto di Milano contenente la Nuova Linea Associativa Anffas il cui "cuore" è riassumibile nel "Mettere definitivamente al centro il protagonismo delle Persone con Disabilità intellettiva e disturbi del neurosviluppo e far diventare tutti gli altri concetti, valori e azioni funzionali ed orientati a raggiungere questo scenario" e ancora "Assumere indiscutibilmente la Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità come cornice di riferimento".

Oggi Anffas è la più grande Associazione italiana di Famiglie e Persone con Disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo con una diffusione capillare su tutto il territorio nazionale grazie a 165 Associazioni locali e 63 Enti aderenti volti a garantire la cura, l'assistenza, la tutela di oltre 30.000 persone con disabilità intellettive. Anffas Nazionale si mantiene in costante aggiornamento sulle tematiche della disabilità intellettiva e della relativa ricerca, collaborando con importanti reti nazionali, europee ed internazionali (tra cui la Fondazione Telethon), elaborando percorsi di formazione, informazione e crescita professionale rivolti a tutti gli operatori che lavorano all'interno delle strutture associative e non solo.

Cercando di riassumerla in poche, significative, parole, la storia di Anffas è la storia di migliaia di persone che hanno lottato per un cambiamento radicale nella società, contribuendo così al miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità e dei loro genitori e familiari, riuscendo anche ad incidere e spesso influenzare e determinare l'evoluzione politica e socioculturale nel nostro Paese.

Anffas Nazionale ha anche avviato nel 2023 , con l'approvazione del CQA e Codice di autocontrollo, l'azione di formazione prevista nel CTS per l'orientamento dei principi etici e valoriali degli Enti del Terzo Settore.

Per maggiori informazioni si rimanda ai link sotto indicati:

<https://www.anffas.net/it/news/17859/anffas-nel-terzo-settore-approvato-il-primo-codice-di-qualita-e-manuale-di-autocontrollo/>

[https://www.anffas.net/dld/files/Documenti%20Anffas/Manifesto%20di%20Milano\(1\).pdf](https://www.anffas.net/dld/files/Documenti%20Anffas/Manifesto%20di%20Milano(1).pdf)

Ha anche sollecitato nel 2023 gli Enti associati a riconvertire i servizi in chiave inclusiva ed in questo senso è stata orientata anche l'azione gestionale della Fondazione, con il potenziamento dei laboratori (ceramica, musicoterapia e teatro musical) messi a disposizione dell'utenza dei servizi e del territorio

La nostra storia

FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS è stata costituita il 26 Aprile 2022, con la trasformazione in Fondazione dell'Associazione ANFFAS ONLUS GROTTAMMARE, fondata nel 1993. Con la trasformazione, il nuovo Ente ha conservato tutti i diritti e gli obblighi e sta proseguendo tutti i rapporti dell'Associazione che ha effettuato la trasformazione. La Fondazione, infatti, sta continuando a gestire i servizi garantiti, in precedenza, dall'Associazione trasformata, mantenendo lo stesso codice fiscale e gli altri elementi identificativi. La Fondazione è stata iscritta al RUNTS, per migrazione dell'Associazione. La trasformazione è stata la conseguenza di un percorso in cui il Consiglio Direttivo dell'Associazione trasformata ha avvertito la necessità di scindere la gestione dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari, garantiti alle Persone con Disabilità Intellettiva e Disturbi del Neurosviluppo ospitate, dalla Promozione dei Diritti delle suddette Persone; questo per garantire una migliore gestione dei servizi (sanitari e socio-sanitari) e per rispondere più concretamente alle nuove sfide della promozione dei diritti delle Persone con Disabilità Intellettive e delle loro Famiglie. Si è ritenuto, inoltre, che la configurazione giuridica della Fondazione fosse più agile ma, al tempo stesso, tecnicamente più idonea ai servizi Sanitari e Socio-Sanitari attualmente gestiti. Fondazione Anffas Grottammare Ets porta avanti la Mission sul territorio, con numerosi Servizi Socio-Sanitari, anche convenzionati con Enti Pubblici e laboratori, meglio specificati più avanti.

Per la promozione dei Diritti di cui sopra, invece, è stata costituita, ex novo, ANFFAS-APS, una nuova Associazione di Promozione Sociale.

FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS ha ottenuto l'uso del marchio ANFFAS da ANFFAS NAZIONALE, oggi ETS/ APS.

Da oltre 60 anni ANFFAS NAZIONALE è presente, come Associazione, su tutto il territorio nazionale, con circa 200 Associazioni locali, 16 Organismi regionali e 49 Enti. Garantisce, quotidianamente, servizi e supporto ad oltre 40000 Persone con Disabilità, ai loro Genitori e Familiari, negli oltre 1000 Centri gestiti direttamente o attraverso Enti autonomi a denominazione ANFFAS, dove operano 3000 Operatori specializzati e 5000, tra Volontari e Collaboratori.

La precedente ANFFAS ONLUS GROTTAMMARE è stata impegnata, per oltre 30 anni, nella promozione delle politiche di sostegno ed integrazione, a favore delle Famiglie di Persone con Disabilità. In particolare, durante questo periodo, l'Associazione ha accolto, assistito ed informato numerose Persone con Disabilità ed i loro Familiari del proprio territorio di operatività, cercando di fornire loro risposte sempre competenti e risolutive, in collaborazione con gli Enti locali. Mettendo in atto le

politiche promosse da ANFFAS NAZIONALE, ha fornito, gratuitamente, a tutti, informazioni, suggerimenti e consulenza su tutti i principali argomenti di interesse per la Disabilità; in particolare, intellettuale e relazionale (agevolazioni, documentazione, modulistica legislativa, lavoro e scuola).



Nella Foto il Cda della Fondazione con la Presidente, Il collegio dei Sindaci, il Revisore Legale, il Notaio e la Presidente della preesistente Associazione Anffas Grottammare ODV ritratti subito l'atto di Trasformazione.

I principi:

- I diritti delle persone con disabilità vanno sempre (tempo), dovunque (luogo) e comunque (contesto) rispettati e garantiti;
- Le Famiglie delle Persone con Disabilità devono essere sostenute e tutelate per il **miglioramento della loro qualità di vita**;
- Inclusione Sociale integrandosi con la Comunità Territoriale di appartenenza.
- I servizi erogati dalla Fondazione Anffas Grottammare sono servizi per il **potenziamento delle abilità delle Persone con Disabilità** per realizzare la loro Inclusione Sociale.

Al fine del perseguimento delle proprie finalità statutarie, la Fondazione Anffas Grottammare ETS interagisce con le altre realtà del Terzo Settore del Territorio.

- Valori di riferimento, Il Codice Etico di ANFFAS, il CQA e il Codice di Autocontrollo

La Fondazione si avvale del CODICE ETICO ANFFAS ONLUS NAZIONALE adottato dal CDN con delibera del 31 Gennaio/1° febbraio 2014 ed approvato dall'Assemblea Nazionale del 7 e 8 Giugno 2014.

Le Strutture Anffas garantiscono che il proprio personale dipendente, collaboratori, volontari e sub-contraenti e fornitori osservino per il livello di pertinenza i principi contenuti all'interno del Codice Etico, garantendone la massima diffusione.

Spetta al Consiglio Direttivo Nazionale il compito di garantire l'effettiva adesione e rispetto dei principi del Codice Etico da parte degli Enti a marchio Anffas diffondendo e comunicando il Codice a tutti i potenziali interessati;

Il CDN esamina gli esposti e/o segnalazioni (provenienti da soggetti interni o esterni) che rappresentino eventuali violazioni al Codice.

Il Consiglio Direttivo Nazionale in caso di rilevazione di comportamenti ritenuti non conformi ai principi contenuti nel Codice Etico e previo contraddittorio con la parte interessata, richiede che tali comportamenti vengano rimossi indicando le relative modalità e tempistiche.

In caso di mancata rimozione, nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari, si procederà ad avviare le procedure sanzionatorie del caso

Le strutture Locali Anffas

- rispettano, ferma restando la propria autonomia gestionale, amministrativa e finanziaria, le indicazioni di Anffas Onlus Nazionale e dei rispettivi Organismi Regionali;
- operano attivamente per il raggiungimento di chiari obiettivi di pubblica utilità e di interesse generale;
- non aderiscono a proposte di donazione o contribuzione che prevedano o comportino impegni esulanti dalle proprie attività statutarie o comunque non risultino coerenti con la propria natura e missione o che non garantiscano adeguati standard di trasparenza;
- non intrecciano rapporti contrattuali con attività commerciali che siano incompatibili con il riconoscimento o il permanere in regime di Onlus ed il perseguimento dei fini statutari;
- promuovono esclusivamente soluzioni che abbiano evidenza scientifica e/o validazione come buone prassi e non effettuano alcuna azione di informazione ingannevole, particolarmente riprovevole se generante illusioni alle persone con disabilità o loro familiari, contrastandola in tutte le sedi;
- si impegnano ad assumere e mantenere una struttura di governance che agisca nel rispetto dei criteri di integrità, affidabilità finanziaria ed economica e trasparenza, anche avuto riguardo alla predisposizione di modelli di condotta e di comportamento che, ai sensi del D. Lgs. 231/01 risultino potenzialmente idonei alla prevenzione di reati che espongano l'Ente a responsabilità amministrativa o di diversa natura;
- si impegnano ad un utilizzo trasparente e coerente con le direttive e gli impegni assunti, nonché, in chiave generale, ad un impiego in progetti ed attività preferenzialmente a valenza inclusiva relativamente a finanziamenti pubblici (locali, regionali, nazionali, europei etc.);
- si impegnano a promuovere e realizzare servizi fondati sui principi dell'inclusione sociale e della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, nonché a rivendicare soluzioni atte ad attivare percorsi di de-istituzionalizzazione;

- si impegnano ad attuare la carta dei servizi Anffas, gli strumenti di autovalutazione sull' inclusività dei servizi, nonché ogni altra indicazione e linea guida fornita da Anffas Onlus Nazionale.

Le strutture associative Anffas e quanti, a vario titolo, ne fanno parte si impegnano a:

- prendersi cura e carico delle persone con disabilità e dei loro familiari, nel rispetto della loro dignità e diritti civili ed umani;
- garantire la partecipazione, auto-rappresentanza ed auto-determinazione diretta delle persone con disabilità nei modi e nelle forme più appropriate per ciascuna di loro;
- garantire il diritto delle persone con disabilità alla proprietà, ad ereditarla ed a non esserne arbitrariamente private, analogamente all'utilizzo delle risorse economiche di cui dispongono, attraverso adeguati supporti ed idonei strumenti previsti dalla vigente normativa;
- garantire l'utilizzo di agevolazioni normative e fiscali da parte esclusivamente di chi ne abbia effettivo diritto;
- non praticare e/o contrastare forme di discriminazione, diretta o indiretta, basate sulla disabilità, su genere, orientamenti sessuali, razza, o religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali;
- rispettare le differenze di genere nella nomina dei livelli direttivi promuovendo le pari opportunità;
- svolgere le proprie attività associative in appropriate sedi proprie o affittate, ovvero acquisite in regime di comodato o concessione o comunque in forza di altro diritto, reale o no, nonché, in via residuale, presso ambienti pubblici o privati esterni, purché chiaramente e non occasionalmente destinate alle attività associative medesime;
- non promuovere attività legate a partiti politici;
- rendere pubblico il bilancio, dichiarando la provenienza e l'impiego dei propri fondi in modo chiaro e trasparente, e praticare il bilancio sociale.

I rapporti con i donatori e sostenitori

La Fondazione Anffas Grottammare ETS garantisce la massima trasparenza e correttezza, in relazione al proprio operato, anche nei confronti del donatore e sostenitore, adottando identici principi nella gestione delle donazioni, liberalità e contributi.

Rispetta i seguenti principi in relazione al diritto di informazione del donatore e sostenitore:

- sulla natura e le caratteristiche della mission e finalità dell'organizzazione;
- sulle modalità di utilizzo delle risorse donate o comunque assegnate all'organizzazione, anche avuto riguardo ad eventuali vincoli o oneri apposti alla liberalità o erogazioni vincolate utilizzate secondo criteri di efficacia, pertinenza ed efficienza;
- sulla capacità dell'organizzazione, sia in via diretta che tramite soggetti eventualmente delegati, di disporre con efficacia di tali risorse per il conseguimento delle proprie finalità istituzionali;

- sui risultati ottenuti grazie alle donazioni, liberalità e contributi ricevuti;
- sulle implicazioni fiscali connesse.

I conflitti di interesse

- Nell'assunzione dei deliberati, in tutti i casi in cui, rispetto all'argomento da trattare, vi sia un conflitto di interesse, potenziale o reale, il diretto interessato o chiunque altri ne possa risultare a conoscenza, è tenuto a darne tempestiva comunicazione a chi presiede la Riunione. Lo stesso è tenuto ad allontanarsi dalla sala della riunione, per il tempo strettamente necessario alla trattazione del punto;
- Chiunque rivesta cariche di governo si impegna a:

a) non assumere cariche politico-istituzionali e/o partitiche e/o religiose (ove elettive) ed in casi particolari richiedendo specifica deroga;

b) in presenza della condizione di cui al punto a) optare per l'una o per l'altra carica;

c) non svolgere attività concorrenziali o in contrasto con i fini associativi;

d) dichiarare l'eventuale condizione di essere stato dichiarato interdetto dai pubblici uffici;

e) non intrattenere rapporti di lavoro dipendente e/o di consulenza con la struttura associativa di appartenenza.

Il CDN relativamente ai punti a) e b), su espressa, formale e motivata richiesta scritta, formulata da parte della struttura Associativa interessata e previo parere dell'Organismo regionale di riferimento può concedere deroga.

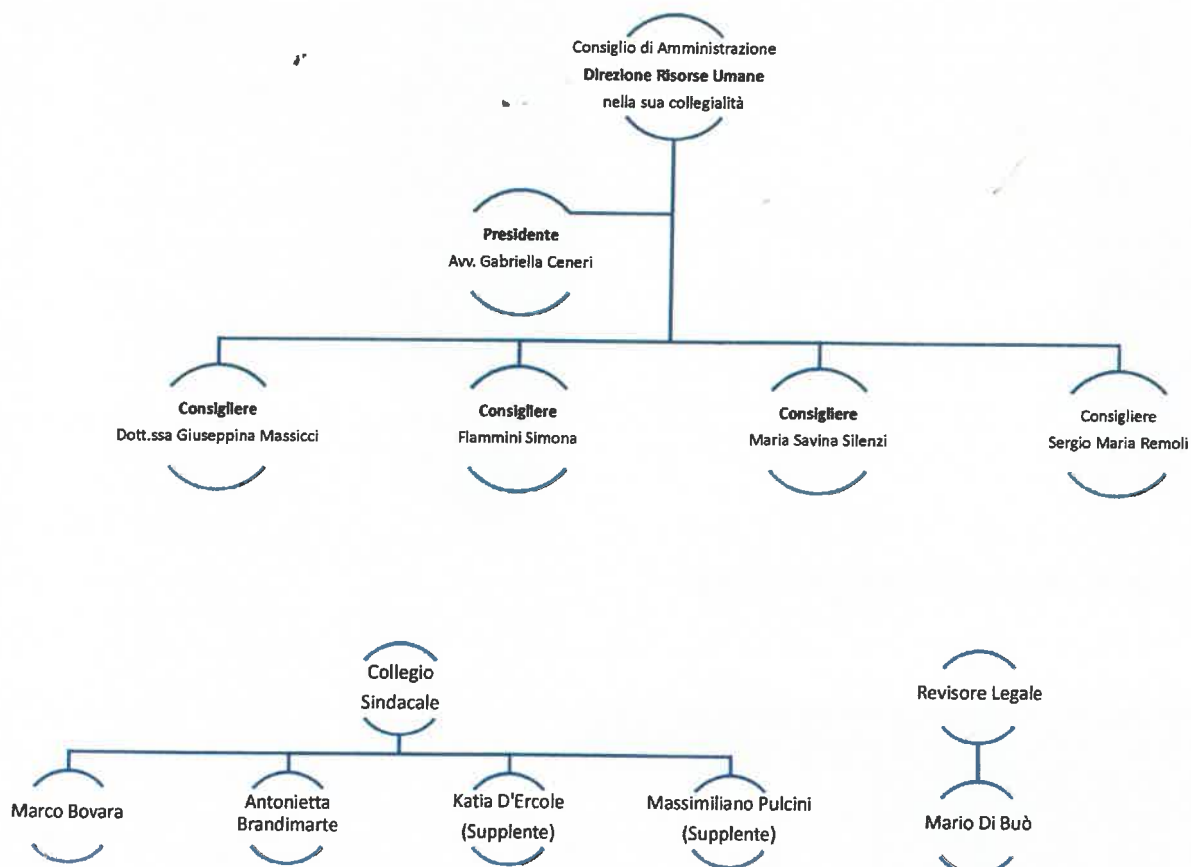
3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

Sistema di Governo e Controllo (articolazione, responsabilità e composizione degli organi):

- Le cariche hanno una durata di 4 anni.
- L'elezione è avvenuta in data 22/04/2022
- La scadenza è in data 22/04/2026
- Durante l'anno 2023 si sono volti N. 21 CDA
- Compensi Presidente – Consiglieri – Collegio Sindacali.

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

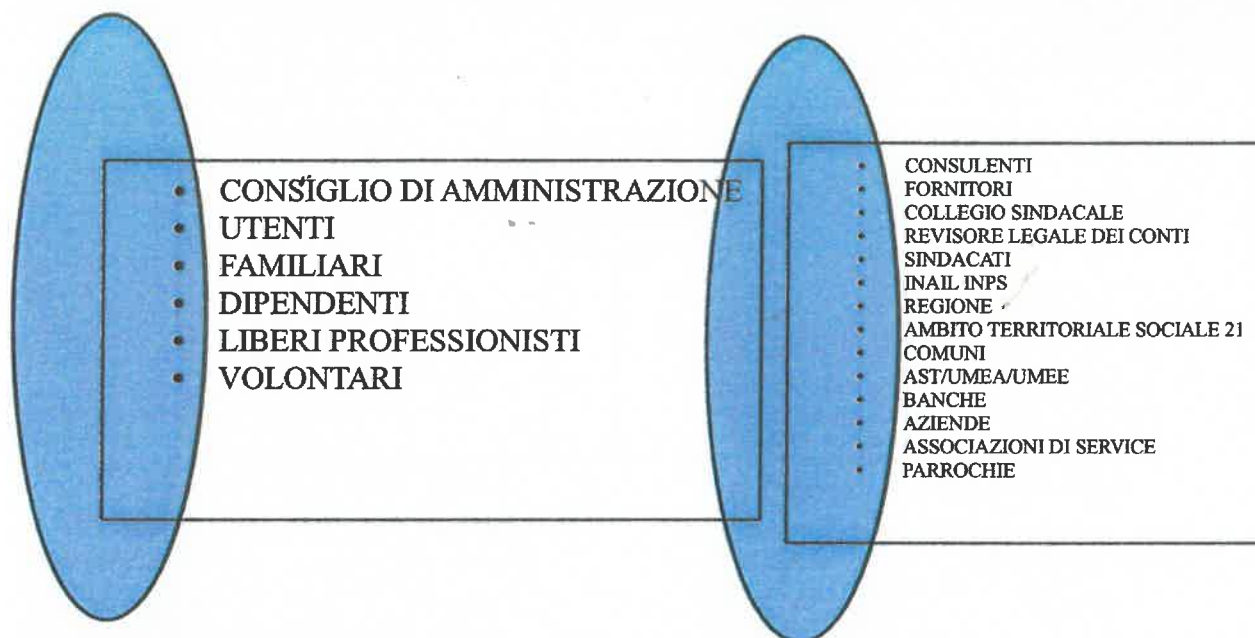
	Organo di amministrazione e membri CDA	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	€ 17.042	0	€ 3.806



Nei grafici è riportata la rete degli stakeholder rientranti nei confini istituzionali dell'associazione (interni) e gli stakeholder facenti parte il network territoriale della Fondazione (esterni).

STAKEHOLDER INTERNI

STAKEHOLDER ESTERNI



4. Persone che operano per l'ente

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	25,54
Operai	22,94
Altri dipendenti	
Totale Dipendenti	49,48+ apprendista operaio
Totale volontari non occasionali	13

Direttore Area Specifica	N. 2
Servizio pulizie	N. 4
Trasporto e Manutenzione:	N. 1
Amministrazione	N. 2
Segreteria Generale	N. 1

Responsabile Fundraising	N. 1
Infermiere	N. 2
Operatore Socio Sanitario	N. 16
Educatori Referenti	N. 3
Educatori Professionali	N. 7
Reception/Sportello SAI	N. 2 di cui una persona con disabilità assunta come previsto dalla L.68/99 con la finalità di garantirne una piena inclusione lavorativa.
Coordinatore di Servizi	N. 1
Coordinatore C.A.R.	N. 1
Assistente Sociale	N. 1
Terapista occupazionale	N. 1
Musicoterapista	N. 1
Badanti	N. 3

- **Contratto di lavoro applicato ai dipendenti**

Ai lavoratori ed alle lavoratrici dipendenti viene applicato il CCNL Anffas.

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE LORDA MENSILE MASSIMA MINIMA IN RIFERIMENTO AL LIVELLO DI INQUADRAMENTO FINO AL 31.12.2023 € 1221.12/2485,47=0.4913= 49,13%

Volontari: è stato approvato un nuovo articolato regolamento dei Volontari.

Tirocinanti:

Molta attenzione viene posta all'attivazione di tirocini presso il Nostro Ente. Questo processo lo consideriamo un valore aggiunto di esperienza condivisa.

Nel corso del 2023 sono stati accolti n. 12 tirocini O.S.S. provenienti dall'Istituto Ciccarelli di Cupra Marittima;

Nel corso del 2023 si è svolto un percorso per lavori di pubblica utilità in Convenzione con il Tribunale di Macerata come autorizzati dall'UEPE del Dipartimento Giustizia Minorile e svolti all'interno dei nostri servizi.

Sono state avviate collaborazioni con l'istituto di Specializzazione in Psicoterapia Studi Cognitivi.

Si sono attivate Convenzioni con l'Università di Macerata, Urbino, l'Aquila.

Si sono attivate Convenzioni con l'Ambito Sociale Territoriale n. 21 per ospitare fino a 8 Tirocini di inclusione Sociale e Convenzione con Ast

Sono stati avviati n.4 T.I.S. presso il Laboratorio di ceramica , che è stato aperto in data 10 giugno 2023

Equilibrio di Genere

Nel personale operante la componente femminile rappresenta circa il 70 %, per quanto riguarda l'impiego delle risorse all'interno dei vari Servizi, raggiunge il 90% per quanto riguarda le risorse impiegate nel CAR.

5. OBIETTIVI E ATTIVITA'

Area Formativa:

Al fine di dare il proprio fattivo contributo alla crescita professionale dei propri dipendenti la Fondazione Anffas Grottammare ETS ha iniziato a lavorare su un piano Triennale di formazione per tutti i suoi dipendenti.

Il nuovo piano formativo prevede l'articolazione partendo da queste linee guida, trasparenti efficaci ed efficienti:

- definisce gli obiettivi
- stabilisce le priorità
- impegna e alloca le risorse
- garantisce che i fondi di formazione siano spesi in modo appropriato
- valuta l'efficacia dei programmi di formazione

La formazione è rappresentativa della qualità del Servizio erogato, soprattutto se viene intesa come bagaglio di abilità e competenze tecnico professionali (Osservazione, Analisi, Intervento)

Nell'ambito della Fondazione essa rappresenta uno strumento strategico per la gestione delle risorse umane, per lo sviluppo e la valorizzazione delle professionalità e per l'implementazione del complessivo sistema Organizzativo-Gestionale dell'Ente.

Il Piano Formativo è pertanto un documento di programmazione delle attività di formazione/aggiornamento della Fondazione pensato in termini di processo, a partire da una precisa analisi dei bisogni, alla quale deve seguire una valutazione dei risultati.

Pertanto, partendo da queste premesse, la formazione deve garantire la coniugazione dei bisogni formativi del singolo operatore, portatore di una professionalità specifica che va sviluppata e migliorata nel tempo, con i bisogni dell'organizzazione e del contesto di lavoro nel quale la professionalità viene esercitata.

Il nuovo Piano Formativo pensato dalla Fondazione prevede le tre seguenti tipologie formative:

Formazione Interna:

vi rientrano le iniziative che si svolgono all'interno della Fondazione e, quindi, le attività più tradizionali: corsi di formazione, corsi di aggiornamento, convegni, seminari.

Formazione di Equipe/Supervisione:

tale tipologia di formazione si basa su attività di confronto, riflessione, supervisione e ricerca. È stata incaricata una professionista in grado di garantire una supervisione competente esterna, oltre a trasmettere competenze e garantire un'imparzialità di giudizio.

Formazione a distanza (FAD):

La FAD è basata sulla preparazione di eventi formativi mediante utilizzo di Corsi On Line, sempre fruibili nel tempo da parte degli operatori.

Obiettivi formativi generali e prioritari.

L'impostazione del processo formativo è quella di essere strumento per produrre cambiamenti, non solo nell'operatore che si forma, ma anche nell'organizzazione sviluppando le aree riguardanti tutte le abilità tecniche e di competenze organizzative e relazionali.

La formazione ha strettissima correlazione con le linee di indirizzo strategiche della Fondazione:

- le scelte strategiche e i programmi mirati allo sviluppo delle professionalità in linea con i cambiamenti organizzativi e il miglioramento delle capacità relazionali.
- la trasversalità dei momenti formativi aziendali di aree e lo sviluppo dell'interazione tra le varie professionalità;
- i bisogni specifici tecnico-scientifici di settore;
- la diffusione delle conoscenze acquisite per il miglioramento delle attività aziendali.

L'individuazione degli obiettivi formativi è il risultato di un'attenta valutazione:

esigenze rilevate a livello direzionale (riferimenti documentali ed indirizzi strategici della direzione);

bisogni identificati nelle strutture organizzative (criticità identificate che richiedono un focalizzato miglioramento con interventi formativi competenze professionali, da acquisire e/o sviluppare);

riferimento a vincoli di natura normativa e/o contrattuale – Crediti ECM;

coerenza con gli obiettivi formativi di interesse nazionale e regionale condividendo i percorsi anche proposti dal Consorzio La Rosa Blu.

Output qualitativi:

Gli obiettivi formativi specifici riguardano le competenze riconosciute come indispensabili per esercitare adeguatamente i diversi ruoli e migliorare la qualità dei vari Servizi, ponendo al centro i diritti delle persone con disabilità, con particolare riguardo al diritto all'autodeterminazione. Pertanto, sono stati identificati i seguenti obiettivi specifici prioritari:

- Sviluppare capacità di comunicare in maniera semplice, tale da consentire la comprensione di contenuti, in modo che siano facilmente accessibili a tutti;
- Sviluppare capacità di comprendere desideri ed aspettative delle persone con disabilità, al fine di attivare i sostegni appropriati, finalizzati al raggiungimento del massimo grado possibile di autodeterminazione del singolo;
- Sviluppare e sostenere le capacità comunicativo-relazionali, viste come componente fondamentale della professionalità, necessarie ad affrontare positivamente e costruttivamente i rapporti interpersonali, inevitabili nell'ambito in cui opera ANFFAS, con le persone assistite e con gli altri operatori. In particolare, sviluppare comportamenti che pongano l'attenzione sulla centralità della persona, improntati al rispetto, capacità di condivisione, compartecipazione alle scelte e decisioni e capacità di valorizzazione del contributo individuale;
- Sviluppare le competenze necessarie per garantire la sicurezza del paziente; la prevenzione e gestione del rischio clinico, che può essere efficacemente attuata solo stimolando una maggior consapevolezza nei professionisti circa le proprie responsabilità, nell'identificazione degli ambiti di maggior rischio e nell'adozione di comportamenti appropriati, in relazione alle diverse attività clinico-assistenziali;
- Sviluppare le competenze per garantire la qualità assistenziale attraverso l'utilizzo di strumenti conoscitivi e metodologici per la costruzione integrata di percorsi assistenziali, in accordo con le linee guida regionali e nazionali;
- Sviluppare e aggiornare le competenze tecnico-professionali per rispondere efficacemente alla domanda di diagnosi, terapia ed assistenza, coerentemente con le continue innovazioni scientifiche, basate sull'evidenza e nel rispetto delle linee guida di riferimento;
- Garantire il benessere dell'ospite attraverso il costante presidio e il miglioramento continuo di tutti i processi in atto;
- Sviluppare le capacità professionali del personale in coerenza con le strategie e le esigenze organizzative stabilite dal Consiglio Direttivo prima e di Amministrazione successivamente;

- Rispettare gli aggiornamenti obbligatori per legge nell'ambito della gestione della tutela della privacy, della sicurezza nei luoghi di lavoro e della sicurezza alimentare nonché di qualsiasi altra norma dovesse essere emanata in corso di validità del piano;
- Formare ed informare gli operatori coinvolti relativamente ai processi di autorizzazione e di accreditamento istituzionale delle strutture sia sanitarie, sociosanitarie che Sociali;
- Potenziare le competenze dei ruoli di responsabilità, con particolare attenzione alla leadership, alle capacità gestionali, alla pianificazione strategica allo sviluppo delle capacità di gestione dei conflitti e delle risorse umane.

Per progetti formativi che esulino dalle priorità sopraelencate il Consiglio Direttivo prima e il CDA successivamente, valuteranno singolarmente il progetto ed il suo eventuale interesse per la Fondazione.

In merito alle valutazioni si individuano due ambiti, un ambito quantitativo ed un ambito qualitativo.

Autismo e disabilità grave

- Per rispondere a bisogni complessi quali quelli espressi dalle persone con autismo sono stati attivati specifici piani formativi garantiti dal Consorzio Nazionale Anffas "La Rosa Blu", ai quali stanno partecipando alcuni degli operatori dei servizi. Quale percorso formativo d'eccellenza si è identificato lo strumento "Matrici ecologiche e dei sostegni" che, secondo un approccio evidence - based, orienta logicamente e documenta il piano individualizzato dei sostegni ed il progetto individuale di vita previsto dall'art. 14 della L. 328/00, nella prospettiva del rispetto dei diritti umani e del miglioramento della Qualità di Vita per le persone con disabilità, in particolare intellettive e con disturbi del neurosviluppo.
- La raccolta di informazioni, l'assessment e la valutazione multidimensionale, la pianificazione, programmazione, gestione e valutazione dei sostegni e dei loro esiti nel tempo divengono quindi un processo guidato e soprattutto allineato ai diritti, ai desideri ed aspettative della persona stessa e della sua famiglia, alle necessità di sostegno sue e del suo contesto di vita e volto al miglioramento della sua Qualità di Vita.
- Attraverso la formazione delle figure chiave che operano all'interno dei servizi garantiti dalla Fondazione si garantisce una ricaduta all'interno dei gruppi di Lavoro, che innalza la qualità degli interventi e il livello di benessere delle persone con disabilità prese in carico, come anche degli stessi operatori.

Progetto AAA - Antenne Antidiscriminazioni Attive

Partecipando al percorso formativo Fondazione Anffas Grottammare ha aderito al nuovo progetto promosso da Anffas Nazionale e realizzato con il finanziamento concesso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali. Il progetto si propone di avviare un'Agenzia Nazionale volta al contrasto della discriminazione delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con un focus sulle disabilità intellettive e disturbi del neurosviluppo.

Nel dettaglio, il Lavoro dell'Agenzia sarà articolato su diversi fronti:

- lo studio, approfondimento, ricerca e monitoraggio sulle modalità per garantire concretamente

la prevenzione ed il contrasto della discriminazione basata sulla disabilità, a partire dall'individuazione dei punti di forza e di debolezza della Legge 67/2006 e dalla definizione ed introduzione nel sistema italiano del concetto di accomodamento ragionevole (anche grazie alla collaborazione con l'ISGI — Istituto di Studi Giuridici del CNR);

- la messa in rete di soggetti attivi o attivabili sia interni che esterni ad Anffas (sportelli informativi S.A.I., enti pubblici e privati, associazioni legittimate ad agire ex l. 67, etc.);
 - la formazione di tutti i soggetti coinvolti sulle modalità per riconoscere e contrastare la discriminazione, sviluppando una rete attiva di volontari che divengano “Antenne antidiscriminazione”;
 - il supporto concreto nei confronti delle persone con disabilità e dei loro familiari per il riconoscimento ed il contrasto delle discriminazioni, e nei confronti di enti (pubblici e privati) per l'eliminazione delle discriminazioni e per l'attivazione di condizioni di pari opportunità, anche attivando, all'uopo, azioni giudiziarie.

BLSD: È stato erogato nel corso dell'anno il Corso per adulti BLSD. Il Cda ha deliberato che per tutti i dipendenti della Fondazione non vi fosse alcun onere economico.

Sono state così fornite tutte le competenze riguardanti l'utilizzo del Defibrillatore.

PRIVACY: Nel corso dell'anno si è avviato un corposo lavoro interno, al fine di impostare il Registro delle Attività di Trattamento e Modello Organizzativo in tema di Privacy della Fondazione che vedrà assegnate attraverso un nuovo Organigramma interno, le rispettive deleghe e responsabilità in materia. Tutti i dipendenti dovranno ottemperare a corsi formativi on line obbligatori.

Conclusioni

Il nuovo piano formativo prevederà una costante valutazione anche sotto il profilo dell'impatto economico.

Alcuni elementi incidono significativamente sulle esigenze formative che sinteticamente potremmo così riassumere:

- evoluzione delle conoscenze scientifiche
- evoluzione/cambiamento delle normative specifiche di settore quali autorizzazione ed accreditamento
- evoluzione/cambiamento delle normative generali (Sicurezza, Privacy, HACCP...)
- Necessità di sperimentare risposte innovative

ATTIVITA' E LABORATORI:

In un Laboratorio Espressivo la Persona con Disabilità ha la possibilità di trasformare ciò che in parole non può o non riesce a dire. Attraverso un disegno, un gesto, un colore, può scoprire e raccontare emozioni, ansie, pensieri che altrimenti rimarrebbero inespressi. Attraverso materiali e tecniche delle arti figurative è possibile entrare in contatto con le proprie emozioni, imparare ad esprimerle per migliorare la relazione con sé stessi e con gli altri in un clima rilassato e piacevole. Fondazione Anffas Grottammare Ets crede fortemente nell'utilizzo di questi strumenti, finalizzati allo sviluppo di attività creative e motorie, forme alternative di apprendimento, al fine di ampliare l'esperienza su diversi piani ed impegnando tutta la sfera comunicativa, espressiva e manuale delle Persone con Disabilità Intellettiva e/o Disturbi del NeuroSviluppo. Attualmente sono in corso:

- Laboratorio di Musicoterapia
- Laboratorio Espressivo, grafico-pittorico
- Laboratorio di Ceramica
- Laboratorio di Teatro Sociale

Laboratorio di Musicoterapia

La Musicoterapia è una disciplina che utilizza la musica come strumento per intervenire sul disagio di persone con forme di disagio. Studi hanno dimostrato il duplice effetto psicoterapico della musica sia nell'ambito fisiologico che psichico. La musica evoca sensazioni, stati d'animo, può far scattare meccanismi inconsci; diviene mezzo di comunicazione anche là dove le parole sono inaccessibili. L'obiettivo è quello di sviluppare le funzioni potenziali e/o residue di un individuo per migliorare la qualità della vita grazie ad un processo terapeutico. Sono stati attivati i corsi di terapia di gruppo e anche individuale, in relazione ai bisogni specifici emersi nelle persone con disabilità, in totale hanno usufruito di tale laboratorio N.23



Laboratorio espressivo grafico-pittorico

Il Laboratorio espressivo grafico - pittorico contribuisce ad accrescere il livello di competenze comunicative ed espressive dando ad ognuno la possibilità di sentirsi libero di esprimersi, favorendo la crescita dell'autostima e della fiducia in sé stesso:

- promuovere l'integrazione fisica, emotiva, cognitiva e relazionale, la maturità affettiva e psicosociale e la qualità della vita della persona
- promuovere un linguaggio alternativo attraverso l'integrazione dei diversi linguaggi espressivi: corporeo, grafico-pittorico, sonoro-musicale
- condurre ad una progressiva «assunzione di responsabilità» della propria esperienza corporeo-emotiva.



Laboratorio di Ceramica

Il Laboratorio di Ceramica è stato allestito dal 10 giugno 2023 presso il nuovo locale di San Benedetto del Tronto in Via Zuccoli n. 23, acquisito dalla Fondazione grazie ad un mutuo. L'inaugurazione è stata molto partecipata anche da autorità politiche ad ogni livello, parlamentare, regionale, comunale. La localizzazione in un quartiere popoloso, fronte strada, e la sua ampiezza hanno permesso di inserire più categorie di utenti, anche esterni alla rete Anffas, come scuole e gruppi, potenziando le attitudini delle PCD coinvolte e avviando così un loro percorso di inclusione concreto. Le nuove progettualità sono finalizzate a concretizzare tali obiettivi, contribuendo alla realizzazione dei percorsi di inclusione socio-lavorativa, attraverso attività di orientamento e formazione, work experiences. Per questa finalità sono state attivate n. 2 convenzioni con gli ATS di San Benedetto del Tronto e Fermo, per un totale di 8 TIS.

Al fine di favorire la nascita della potenziale Startup per la produzione e vendita delle ceramiche artistiche si è voluto favorire una maggiore Inclusione Sociale delle Persone con Disabilità Intellettiva e/o Disturbi del Neurosviluppo, prevedendo una prossima Inclusione Lavorativa di alcune di queste e l'apertura al territorio ed alla Comunità di riferimento. All'interno del laboratorio operano un esperto Maestro di Ceramica e due Educatori/Facilitatori. Il laboratorio dispone di tutte le attrezzature necessarie (tornio, forno, scaffali, strumenti, materie prime per la produzione). Per la produzione dei manufatti artistici sono coinvolte stabilmente 3 Persone con disabilità e, in maniera alternata, le persone con disabilità che frequentano i vari Servizi gestiti dalla Fondazione. Per far conoscere le attività del Laboratorio e rendere visibili ed accessibili gli oggetti prodotti, è stata richiesta ed ottenuta una postazione fissa presso il mercato settimanale di San Benedetto del Tronto, nel giorno del venerdì, a cura dello staff del laboratorio, coinvolgendo i ceramisti beneficiari di T.I.S. Si è partecipato, inoltre, a numerosi eventi organizzati sul territorio come i mercatini, in primis quelli estivi turistici organizzati nei Comuni di San Benedetto del Tronto e Grottammare, quelli organizzati anche nel circondario per l'autunno, San Martino, per gli eventi natalizi come la Festa di S. Lucia, Concerti Natalizi, presentazioni di libri promossi da Associazioni e privati, eventi concerti di raccolte fondi organizzati anche da terzi a beneficio della Fondazione con la finalità di sostenere l'iniziativa del laboratorio. Gli eventi dei mercatini sono stati supportati dalla partecipazione personale della Presidente, della Vicepresidente e di altri consiglieri e soci APS ed hanno permesso di raccogliere somme importanti, come riepilogate nell'apposito paragrafo, che sono state destinate in primis al pagamento delle rate di mutuo.

Fondazione **Anffas** Grottammare

Fondazione **Anffas** Grottammare

IL LABORATORIO INCLUSIVO DI CERAMICA ARTISTICA È UN PROGETTO DELLA FONDAZIONE, ENTE NON PROFIT DEL TERZO SETTORE, ISCRITTO AL RUNTS CON DECRETO N. 159 DEL 27 LUGLIO 2022 PRESIDENTE PRO TEMPORE AVV. GABRIELLA CENERI

SEDE LEGALE VIA SACCONI, 40 GROTAMMARE

TEL. 0735 735303

MAIL: INFO@FONDAZIONEANFFASGROTAMMARE.IT

SITO WEB: WWW.FONDAZIONEANFFASGROTAMMARE.IT

- RADIOWEB "LIBERA-GIOIA"

SOCIAL:

FACEBOOK: FONDAZIONE ANFFAS GROTAMMARE ETS

INSTAGRAM: FONDAZIONEANFFASGROTAMMAREETS

la Fondazione gestisce servizi residenziali comunitari, diurno, sanitari riabilitativi, di consulenza, in favore di persone con disabilità e delle loro famiglie, promuovendo anche percorsi di autonomia abitativa in appartamenti riservati a progetti ex l. 112/2016 "dopo di noi".

LA FONDAZIONE È UN ENTE A MARCHIO ANFFAS (ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE)

SOSTIENI IL LABORATORIO
CON IL 5 X 1000

NELLA TUA DICHIARAZIONE DEI
REDDITI INSERISCI IL CODICE
FISCALE DELLA FONDAZIONE:

01717130445

GRAZIE!

SEDE DEL LABORATORIO

SAN BENEDETTO DEL TRONTO
VIA ZUCCOLI 23, 23/A, 23/B

TEL E WHATSAPP:
3661147331

E-MAIL:
CERAMICA@FONDAZIONEANFFASGROTAMMARE.IT

LABORATORIO INCLUSIVO DI
CERAMICA ARTISTICA



PROGETTO DI INCLUSIONE
SOCIALE E LAVORATIVA IN
FAVORE DI PERSONE CON
DISABILITÀ INTELLETTIVA E/O
CON DISTURBI DEL
NEUROSVILUPPO.

Fondazione **Anffas** Grottammare

IL LABORATORIO È UN
LUOGO DI CREATIVITÀ,
CONOSCENZA, SCOPERTA
E SPERIMENTAZIONE.
GLI UTENTI HANNO A
DISPOSIZIONE ARGILLA,
TORNIO, FORNO, STAMPI,
SGORBIE, COLORI E
PENNELLI.

LE ATTIVITÀ VENGONO
COORDINATE DAL
MAESTRO CERAMISTA
ALESSANDRO LISA. GLI
UTENTI CON DISABILITÀ
VENGONO SEGUITI DAGLI
EDUCATORI
PROFESSIONALI.



GLI OGGETTI REALIZZATI SONO CEDUTI AL PUBBLICO, PRESSO IL LABORATORIO E NEI MERCATINI, A FRONTE DI UNA DONAZIONE DI MODICO VALORE (ART. 7 CO. 2 DEL CODICE DEL TERZO SETTORE) E A TITOLO DI RACCOLTA FONDI PER I PROGETTI DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ. È ANCHE POSSIBILE ORDINARE BOMBONIERE PERSONALIZZATE, GADGET, SERVIZI DA TAVOLA. OGGETTISTICA VARIA DA CONVENIRE DIRETTAMENTE CON IL MAESTRO CERAMISTA. PREVIO APPUNTAMENTO.



PROGETTI DI
"CERAMICA EXPERIENCE"

PRESENTI IL MAESTRO CERAMISTA,
L'EDUCATORE E ALCUNI ALLIEVI, CON
DISABILITÀ, DEL LABORATORIO. RIVOLTI A:

- AZIENDE (TEAM BUILDING);
- SCUOLE (FINALITÀ EDUCATIVA, FORMATIVA E DI INCLUSIONE SOCIALE);
- ASSOCIAZIONI E COMUNITÀ CHE SI OCCUPANO DI PERSONE CON DISABILITÀ (SOCIALIZZAZIONE-FORMAZIONE-INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA);

A PRIVATI:

- CORSI DI TORNIO E DI CERAMICA (PACCHETTI PER PRINCIPIANTI ED ESPERTI);
- TIROCINI FORMATIVI E STAGE;
- ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO IN LABORATORIO (CON ISCRIZIONE NELL'APPOSITO REGISTRO).



Fondazione **Anffas** Grottammare

Inaugurazione del nuovo laboratorio di Ceramica di San Benedetto del Tronto – Via Zuccoli 23:



Fondazione **Anffas** Grottammare

LABORATORIO DI CERAMICA ARTISTICA

Via Zuccoli 23 - 63039 San Benedetto del Tronto (AP)

ceramica@fondazioneanffasgrottammare.it

WhatsApp 366 1147331



MERCATINI SERALI ESTIVI (LUGLIO E AGOSTO) DEL LABORATORIO DI CERAMICA ARTISTICA DI FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS

MARTEDÌ Lungomare di Grottammare – Ultima postazione NORD

VENERDÌ San Benedetto del Tronto - Piazza Matteotti di fronte alla Chiesa di San Giuseppe

Il Laboratorio di Ceramica Artistica di Fondazione Anffas Grottammare Ets è un importante Progetto di Inclusione Sociale e Lavorativa rivolto a Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo, ma anche a tutte quelle persone che vogliono apprendere le antiche tecniche di lavorazione artigianale dell'argilla che rischiano di andare perdute. Il Laboratorio è condotto dal Maestro Alessandro Lisa con il supporto di Educatori Professionali ed altri operatori.

Gli oggetti prodotti nel laboratorio vengono ceduti a titolo di raccolta fondi per progetti di inclusione sociale e lavorativa in favore di Persone con Disabilità (art. 7 co.1 CTS)

Il Laboratorio di Ceramica è un progetto di

Fondazione **Anffas** Grottammare

Fondazione Anffas Grottammare ETS Via Sacconi 40 Grottammare (AP)

info@fondazioneanffasgrottammare.it - Tel. 0735 735303

Sostienici con il tuo **5 per 1000** scrivendo il nostro codice fiscale nella tua dichiarazione dei redditi

C.F. 01717130445



*Presidenza del Consiglio dei Ministri
Il Ministro per le disabilità*

Gentilissima Presidente Ceneri, gentili tutti,

Vi ringrazio moltissimo per l'invito, ma impegni istituzionali precedentemente assunti non mi consentono di partecipare e di essere con Voi all'inaugurazione del laboratorio di ceramica. Vi sono, però, vicina in questa giornata così significativa per la Fondazione Anffas Grottammare ETS.

Saluto con cordialità le autorità presenti, i ragazzi e le loro famiglie, tutti i partecipanti e quanti, con passione ed entusiasmo, permettono la realizzazione di questi progetti così importanti.

Sono questi percorsi che, tutti insieme, oggi siamo chiamati a promuovere per garantire ad ogni persona la possibilità di vivere una vita piena e partecipata, partendo dalla consapevolezza che serve investire nei talenti e nelle competenze di tutti. Favorire questo processo significa rendere più forti le nostre comunità e tutto il Paese. La sfida che abbiamo davanti a noi è esattamente questa e solo se uniamo le nostre forze, come fate anche Voi, possiamo fare la differenza e raggiungere obiettivi concreti e condivisi.

Vi sono, quindi, profondamente grata per questa iniziativa e per il lavoro straordinario che portate avanti. Il Vostro è un servizio che dà speranza e accompagna tante famiglie.

Certa di avere presto nuove occasioni per incontrarci e conoscere da vicino le vostre attività, Vi saluto con stima e affetto.

Roma, 26 MAG. 2023

On. Alessandra Locatelli



Il Presidente

Ancona, 12 giugno 2023

Gentilissima Avv. Gabriella Ceneri,

ho appreso con vero piacere e stima che è stata inaugurata un nuovo laboratorio di ceramica artistica a San Benedetto del Tronto che verrà utilizzata dai ragazzi che potranno trovare un adeguato ambiente, soprattutto per le figure fragili che arriveranno alla fine del normale percorso educativo scolastico.

Si tratta di un impegno costante e professionale quello portato avanti dal movimento Anffas che racchiude in se una grande dedizione per il prossimo e soprattutto per le persone più fragili, un grazie per quanto fate quotidianamente.

Nell'augurarle un buon lavoro, mi rendo altresì disponibile in seno ai ruoli istituzionali da me ricoperti, per qualsiasi necessità.

Cordiali saluti.

Dino Latini

Gentilissima Avv. Gabriella Ceneri
Presidente

Fondazione Anffas Grottammare

Telefono: 0735 735303

Email: info@fondazioneanffasgrottammare.it

ref. Laboratorio sbt – Alessandro Lisa 3661147331

Laboratorio teatrale

Un percorso teatrale è essenzialmente educativo, in quanto implica un lavoro su sé stessi e con gli altri. Creare, agire, sperimentare, mettersi in discussione permette ad ognuno di costruire la propria identità. Da diversi anni, Fondazione Anffas Grottammare Ets, ha attivato un Laboratorio Teatrale per le Persone con Disabilità. L'esperienza teatrale è stata pensata in relazione alle reali esigenze degli Ospiti / Utenti con Disabilità, ai loro interessi ed alle loro capacità. Rappresenta uno stimolo fondamentale all'espressione della creatività personale, alla scoperta di sé.

Nel 2023 è stato avviato il laboratorio di teatro musical, unendo l'esperienza del teatro sociale con quello di musicoterapia. A coronamento del percorso intrapreso durante l'anno è stato allestito in data 11 giugno 2023 lo spettacolo "Mi Vedi?" avendo come ospite per gli intermezzi la Corale Polifonica "Giovanni Tebaldini" e la vincitrice del contest "The Voice Kids" Melissa Agliottone. A questa esperienza positiva del gruppo del Laboratorio di Teatro Musical ha fatto seguito il riuscitissimo spettacolo "UN MUSICAL SOTTO L'ALBERO", realizzato anche questo presso il Teatro "Energie" di Grottammare, messo gratuitamente a disposizione dal Comune di Grottammare con il suo patrocinio e l'inserimento nel cartellone degli Eventi.







Ph. Marco Pozzi



Ph. Marco Pozzi



Ph. Marco Pozzi

EVENTI ORGANIZZATI CON ANFFAS GROTTAMMARE APS

Fondazione **ANFFAS** Grottammare
ANFFAS
GROTTAMMARE

ed i Ragazzi del



Festa d'Autunno

Siete tutti invitati

Venerdì 20 Ottobre

dalle 15.30

nel giardino della sede

di Via Sacconi, 40

Caldarroste per tutti!

*Musica, Ballo
e
Divertimento!*

*Ti aspettiamo!
Non
Mancare!*

*Per allietare la nostra festa, sono graditi dolcetti
e leccornie per la merenda!*

Fondazione **Anffas** Grottammare



Martedì 28 marzo

dalle 10.00 alle 18.00 in occasione dell'OPEN DAY

**APERTURA STRAORDINARIA DEL MERCATINO DELLE CERAMICHE
ARTISTICHE PRODOTTE DAL LABORATORIO DELLA FONDAZIONE**

NOVITÀ A TEMA PASQUALE



Il Laboratorio di Ceramica Artistica di Fondazione Anffas Grottammare Ets è lieto di invitarVi al proprio Stand, allestito presso la sede di Fondazione Anffas Grottammare Ets - Via Sacconi, 40 - 0735 735303, in cui verranno esposte numerose Creazioni in Ceramica Artistica a tema Pasquale realizzate da Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo. Il ricavato (ad offerta e a titolo di erogazione liberale) contribuirà a finanziare un Progetto di Inclusione Lavorativa per queste Persone



Vi aspettiamo presso la sede di Fondazione Anffas Grottammare Ets

Via Sacconi, 40 - Grottammare - 0735 735303

Si accettano anche prenotazioni per acquisti e visite di gruppo



Gita ad Assisi e visita al museo della Ceramica di Deruta 4 giugno 2023

San Beach Comix 1 e 2 luglio 2023 a San Benedetto del Tronto



Durante il 2023 si è lavorato al progetto innovativo della Radioweb “Libera -Gioia”, allestendo la stanza per le registrazioni e iniziando a lavorare alla realizzazione dei podcast. Il protagonista del progetto, nonché suo promotore è il dott. Eller Ciarma, cui la Fondazione ha attivato un tirocinio ex L. 68 avendo come tutor la musicoterapista dott.ssa Ottavia Valeria Ciani. I contenuti della radio sono supervisionati da due giornalisti, Anna Stefania Mezzina e Paride Travaglini. L’iniziativa ha riscosso l’interesse dei media.

esposizione allestita in occasione dell’evento “Tra il mare e le stelle “ 15 luglio 2023 al Porto di San Benedetto del Tronto





partecipazione all'evento "Sportivamente Insieme" estate 2023



celebrazione della giornata internazionale dei diritti delle PCD 3 dicembre 2023 promossa da Fondazione e APS coinvolgendo le altre associazioni presso il Comune di Grottammare -



Area informatizzazione:

Nell'anno 2023 si è stabilizzato il progetto di informatizzazione dei principali processi dei servizi della Fondazione:

Nello specifico l'assetto raggiunto è stato il seguente:

- **Processi interni:** Rivisitazione di tutti gli Account di posta elettronica con caselle di posta dedicate per funzioni rilevanti, sistema NAS centralizzato con accessi regolamentati e sistema automatico di salvataggio con disaster recovery plan. Amministratore di sistema: Sintesi Technology
- **Gestione del personale:** Rilevamento presenze tramite badge in tutte le sedi con trasferimento dati su apposito programma elaborazione e successivo trasferimento al consulente del lavoro Studio Service Srl.
- **Cartelle sanitarie:** RegISTRAZIONI complete dati ospiti e trasmissione prestazioni a fatturazione.
- **Fatturazione:** Registrazione prestazioni emissione fatture e rendiconti invio in contabilità. Realizzazione ed invio flussi informativi regionali. Utilizzo del sistema Software PROFIS per la gestione della Contabilità Generale.
- **Contabilità:** Gestione interna con la supervisione del consulente esterno "Studio Liboni", impostazione di contabilità per centri di costi.

Area comunicazione:

Al fine di diffondere le attività della Fondazione verso l'intera collettività sono stati potenziati e/o introdotti ex novo i seguenti canali di comunicazione

- Sito in completa rivisitazione
- Mailing list mirate
- Attivazioni pagine Facebook e Instagram, con pubblicazione di Video, Immagini e Notizie delle attività promosse dalla Fondazione nei Laboratori e nei Servizi. Sono stati registrati in media visualizzazioni nella sola pagina Facebook superiore a 4.000
- Brochure
- Materiali per divulgazione del 5*1000
- Inizio revisione nuova Carta dei Servizi suddivisa per Servizi
- Diffusione comunicati stampa al fine di presentare gli eventi

Sito internet

È in fase di rivisitazione il sito internet. Particolare risalto verrà dedicato alla misurazione dell'impatto sociale generato attraverso l'erogazione dei nostri servizi; una sezione sarà riservata all'Associazione Anffas Grottammare APS per valorizzare la nostra rete e i progetti gestiti in collaborazione tra gli Enti.

Area Politica:

La Fondazione ha partecipato ad incontri istituzionali di interesse generale e di appartenenza al fine di approfondire le nuove linee di indirizzo degli Enti pubblici Regionali e Comunali.

Costante la partecipazione ai tavoli di confronto Progettuale con l'UMEA e L'AMBITO TERRITORIALE e l'AST di Appartenenza in merito al buon andamento delle attività già in essere e alle prospettive di sviluppo dei propri Servizi.

Iniziativa per l'inclusione sociale promossa dalla Fondazione nel corso del 2023

Fondazione Anffas Grottammare

Anffas Grottammare
ASSOCIAZIONE DI FAMIGLIE E PERSONE
 CON DISABILITÀ INTELLETTIVE
 E DISTURBI DEL NEUROCOMPORTAMENTO

Offerta culturale della Fondazione Anffas Grottammare in collaborazione con la Città di San Benedetto del Tronto

AL FIANCO DEL PICCHIO
 Cooperativa Sociale di Tipo B
 a marchio Anffas
 per l'inclusione lavorativa
 di persone svantaggiate

**Città di
San Benedetto del Tronto**

**I ragazzi di Anffas Grottammare vi invitano
 a partecipare alla presentazione del libro
 SIRENA BAMBINA (ES/Edizioni Sappino - Torino)
 alla presenza dell'autore **DENIAMINO CARDINES****

**#sirena23
 #eccellenza23
 #premioaltamini23**

**"Serve la collaborazione di tutti.
 Ci vogliono molti grandi cuori
 per cambiare le cose."**

**museo
del mare**

sabato 25 novembre ore 17
**Museo della Civiltà Marinara
 (Sala Conferenze)
 San Benedetto del Tronto (AP)**

**esposizione degli oggetti
 a tema marino prodotti
 nel Laboratorio Inclusivo
 di Ceramica Artistica
 della Fondazione Anffas**

**Se vi raccontassi una storia fantastica
 che storia sarebbe?**

**D. NERCO
DANIELA**

Alla partita della Sambenedettese Calcio con i nostri ragazzi:



Mercatini realizzati nel corso del 2023:





AIUTACI A REALIZZARE I NOSTRI PROGETTI

CON IL TUO **5x1000**

Nella Tua Dichiarazione dei Redditi, scrivi il nostro Codice Fiscale:

01717130445

Facsimile

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESE LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE



nome cognome

FIRMA

Codice fiscale del beneficiario (eventuale)

0 1 7 1 7 1 3 0 4 4 5

Con i proventi del **5x1000** di quest'anno, Fondazione Anffas Grottammare Ets sosterrà **3** Progetti:

LABORATORIO DI CERAMICA ARTISTICA



Progetto di Inclusione Sociale e Lavorativa a favore di **40 Persone Adulte con Disabilità Intellettive** che prenderanno parte alle prossime attività del Laboratorio di Ceramica Artistica nel nostro nuovo spazio di Via Luciano Zuccoli, 23-23A-23B. San Benedetto del Tronto (AP)

TRATTAMENTO RIABILITATIVO PEDIATRICO "SOSPESO"

DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

DISTURBI DELLA COMUNICAZIONE

DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

DISTURBI DEL MOVIMENTO

DISTURBI DA DEFICIT DI ATTENZIONE/ IPERATTIVITÀ

DISABILITÀ INTELLETTIVE

Progetto Riabilitativo, a beneficio di quanti più **Bambini/Adolescenti (0-18 anni)**, affetti da **Disturbi del Neurosviluppo**, residenti in Provincia di Ascoli Piceno, tra quelli attualmente iscritti alle Liste di Attesa per accedere al trattamento riabilitativo, in regime convenzionato, presso il nostro Centro Ambulatoriale di Riabilitazione (CAR), Via Sacconi 40, Grottammare (AP). La presa in carico di ogni piccolo Paziente comporta un ciclo di **3 sedute riabilitative/settimana**, per almeno **1 anno** di trattamento

RADIO WEB LIBERA-GIOIA

Progetto di Inclusione Sociale e Lavorativa, promosso dal Dott. **ELLER CIARMA**, un giovane portatore di Disabilità, il quale coinvolgerà altre **Persone con Disabilità** nella ricerca delle buone notizie sul web e sui giornali, nell'ambito della Rubrica, da Lui curata: "Pillole di Ottimismo". Tutti i Partecipanti saranno, inoltre, protagonisti di interviste e di programmi su temi che riguardano sport, musica, cultura, ecc. La radio sarà, inoltre, veicolo di informazioni per le **Famiglie**, tramite rubriche nelle quali **Esperti** affronteranno argomenti che riguarderanno la salute, l'alimentazione, i diritti delle **Persone con Disabilità**, il turismo accessibile e molto altro ancora



Fondazione **Anffas** Grottammare

ORGANIZZA

Il laboratorio di Ceramica inclusiva con il Maestro
Ceramista Alessandro Lisa,
animato dai nostri "Ceramisti Speciali"
accompagnati da educatori Professionali

SANT' EGIDIO ALLA VIBRATA

18 NOVEMBRE

CERAMICA EXPIRIENCE

PRESSO LA PROLOGO DI
SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA
CON I BAMBINI DELLA
SCUOLA PRIMARIA





Laboratori di ceramica organizzati per le scuole

La festa

Castagnata all'Anffas che supera il mezzo secolo

GROTTAMMARE Pomeriggio di festa nella sede Anffas di Grottammare per la castagnata organizzata con l'associazione di promozione sociale delle famiglie Anffas Grottammare ed i ragazzi della cooperativa Anffas Il Faro del Piceno. Nell'occasione sono stati consegnati i piatti realizzati nel laboratorio di ceramica per celebrare i cinquant'anni dell'Associazione italiana arbitri di San Benedetto alla presenza del presidente Aia San Benedetto Francesco Narcisi e della signora Edia Sallesse, vedova dell'ingegnere Giuseppe Ortenzi, storico arbitro della sezione Aia locale, che ha

ricoperto il ruolo di presidente regionale della commissione disciplinare ed è stato uno dei più importanti fischiotti sambenedettesi, tanto da aver avuto l'onore di dirigere la gara inaugurale dello stadio Riviera delle Palme. Presente l'assessore alle politiche sociali di San Benedetto Andrea Sanguigni, che ha speso parole di apprezzamento per le attività di inclusione sociale svolte dal laboratorio di ceramica: «La Fondazione Anffas rappresenta un punto di riferimento per la comunità nella gestione della disabilità più o meno complessa. Un esempio è rappresentato dal laboratorio di ceramica

attivato per i propri utenti ma aperto a tutta la cittadinanza». L'avvocato Gabriella Ceneri, presidente della fondazione Anffas Grottammare, è entusiasta della riuscita dell'evento: «Abbiamo organizzato questo momento conviviale per risaldare l'amicizia tra i ragazzi, le famiglie, e gli operatori. Abbiamo portato come di consuetudine il contributo del laboratorio di ceramica, e ringraziamo l'Aia di San Benedetto per la donazione ricevuta alla consegna degli oggetti personalizzati celebrativi».

Lara Facchini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ospiti del Rotary Club di San Benedetto del Tronto per la lotteria di Natale 2023




**Orchestra di fiati
"INSIEME PER GLI ALTRI"**
Diretta dal maestro Giuseppe Ruggieri

COLONNA SONORA DELLA SOLIDARIETÀ

**CONCERTO DI BENEFICENZA
a favore di**

Fondazione *Anffas* Grottole

Con l'occasione chi lo vorrà potrà sostenere, con una donazione liberale, l'Inclusione Sociale e Lavorativa di Persone con Disabilità Intellettive nel Laboratorio di Ceramica Artistica della Fondazione

Potete sostenere la Fondazione anche tramite Bonifico (con agevolazioni fiscali) su:

IBAN: IT 06 C061 5069 470C C043 1000 456

**SABATO
07 GENNAIO 2023
ore 17.30**

**TEATRO DELLE ENERGIE
Via Ischia, 301
Grottole**

Ingresso libero

Ancora in Coro ha dedicato il Concerto Gospel di Natale alla Fondazione, donando

Area Servizi Generali:

Servizio Ristorazione:

A fronte di un'attenta valutazione riguardo all'erogazione del servizio Mensa e al fine di raggiungere maggiori standard qualitativi, sia di materie prime somministrate sia di organici e serrati controlli, il Consiglio di Amministrazione ha valutato e deliberato sin dall'anno scorso la chiusura della Mensa interna, esternalizzando il Servizio all'Azienda Gemos Coop. Soc. È stato così possibile facilitare l'introduzione di Menù Personalizzati a seconda della patologia o delle indicazioni del Medico per ogni Utente in carico presso i Nostri Servizi, quindi previa accurata valutazione sanitaria degli ospiti per eventuali disfagie, intolleranze e allergie. La Gemos Coop. Soc., rappresenta un primario Gruppo di Ristorazione. Il mandato all'Azienda è stato conferito in data 06/06/22.

Servizio Lavanderia:

La Fondazione in merito al Servizio Lavanderia ha deciso di esternalizzarlo all'Azienda LP Antinori prevedendo il lavaggio accurato e la sterilizzazione delle divise degli operatori.

Questo ha permesso di ottimizzare l'impiego di risorse umane dedicate a questo precedente Servizio, così da usufruirne con più funzionalità per la cura degli Utenti.

Il mandato all'Azienda LP Antinori è stato conferito in data 02/11/22.

Servizio Trasporto:

La Fondazione si avvale di un Servizio di Trasporto interno per i propri utenti. Il Servizio consente alle famiglie un fondamentale sollievo rispetto alla quotidianità già ricca di compiti da espletare.

Interventi di miglioria strutturale e di Sussidi utilizzati:

Nel corso del 2022 sono stati introdotti interventi che hanno portato a un significativo miglioramento delle condizioni dei nostri utenti e del personale impiegato, dei quali i più significativi sono stati la climatizzazione degli ambienti, specificamente del Centro Diurno Socio Educativo Riabilitativo - piano terra -, della COSER - primo piano dell'immobile di Grottammare in via Sacconi e del secondo piano e la sostituzione dei materassi della COSER di Grottammare.

Manutenzione degli immobili:

Sul fronte della manutenzione degli immobili si è dato seguito a piccoli interventi di natura ordinaria.

I SERVIZI SANITARI E SOCIO – SANITARI DI FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS

FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS fornisce Servizi di natura sociale, sociosanitaria, sanitaria, riabilitativa a circa 207 Persone con Disabilità Intellettiva e/o Disturbi del Neurosviluppo ed anche alle loro Famiglie, Queste Persone sono, in parte, Ospiti delle strutture di Grottammare (AP) e Ripatransone (AP), gestite da FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS; la restante parte

sono Utenti esterni che provengono, principalmente, dalle provincie di Ascoli Piceno, Fermo e Teramo. Nello specifico, tali interventi sono di tipo: ambulatoriali, semiresidenziali, residenziali, di Inclusione sociale, scolastica, abitativa, lavorativa, presso le strutture di Grottammare e Ripatransone (AP), in cui sono presenti:

1 Centro Ambulatoriale Riabilitativo (C.A.R.), specialistico per l'età evolutiva, a Grottammare (AP), che assiste circa 150 Minori con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo ed in cui lavorano, attualmente, 21 Operatori, tra Sanitari e Tecnici della Riabilitazione.

2 Comunità Socio-Educative Riabilitative Residenziali (CO.S.E.R.), 1 a Grottammare (AP) ed 1 a Ripatransone (AP): 20 Ospiti complessivi con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo – 18 Operatori, tra Personale Sanitario e Socio-Sanitario

1 Centro Semiresidenziale Riabilitativo Sanitario, a Grottammare (AP): 3 Ospiti con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo – 2 Operatori, tra Personale Sanitario e Socio-Sanitario

1 Centro Diurno Socio-Sanitario, di tipo Semiresidenziale, a Grottammare (AP): 15 Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo, inviate dai Servi Sociali del territorio e circa 16 Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo esterne; continuano, cioè, a vivere con le proprie Famiglie – 5 Operatori, tra Personale Sanitario e Socio-Sanitario

1 Appartamento (Legge 112 del 22/06/2016), per la Vita Indipendente, a Grottammare (AP): 3 Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo – 3 Operatori, tra Personale Sanitario e Socio-Sanitario.

Questi Servizi sono effettuati grazie a contratti/convenzioni con Enti Pubblici come Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR) Marche, Azienda Sanitaria Locale (Asl) Teramo, Comuni della provincia di Ascoli Piceno e Fermo. Quanto erogato a tale titolo da parte degli Enti Pubblici, garantiscono, purtroppo, la sostenibilità della sola presa in carico essenziale delle Persone con Disabilità Intellettive e/o Relazionali. Fondazione Anffas Grottammare Ets, tuttavia, mira comunque a fornire la miglior diagnosi e i migliori trattamenti terapeutici ai Bambini, agli Adolescenti e la migliore Qualità di Vita agli Adulti presi in carico.

Vorrebbe rendere possibile questo anche ricorrendo al Fundraising, ovvero partecipando a Bandi di finanziamento nazionali, richiedendo contributi alle Fondazioni regionali e nazionali e sensibilizzando anche possibili Donatori del territorio in cui opera.

CENTRO AMBULATORIALE RIABILITATIVO (CAR), SPECIALISTICO PER L'ETA' EVOLUTIVA - GROTAMMARE

Il Centro Ambulatoriale di Riabilitazione C.A.R. si occupa principalmente della presa in carico globale e multidisciplinare di pazienti in età evolutiva (0 – 17 anni) ed accoglie, ogni anno, circa 150 Minori ambosessi, accompagnati dalle loro Famiglie. In particolare, vengono assistiti Bambini ed Adolescenti con:

- Disabilità Intellettive
- Disturbi del linguaggio / comunicazione
- Disturbi dell'apprendimento
- Disturbi della coordinazione motoria / del movimento
- Disturbi da deficit di attenzione / iperattività
- Disturbi dello spettro autistico

L'obiettivo strategico è quello di intervenire precocemente con la Riabilitazione, in età evolutiva, in modo da non sviluppare problemi complessi in età adulta.

L'Equipe multidisciplinare attua un costante lavoro di rete con i Servizi Territoriali invianti, le scuole e le famiglie; ciò consente una reale e completa accoglienza della domanda riabilitativa. Ogni utente viene preso in carico globalmente attraverso l'elaborazione di un "progetto riabilitativo individuale", condiviso con l'UMEE – Unità di Valutazione Distrettuale inviante della rispettiva Azienda Sanitaria, con la Scuola e la Famiglia dei Bambini/Adolescenti e sottoposto a continuo monitoraggio da parte dei Professionisti/Operatori.

Di conseguenza, vengono effettuati trattamenti specialistici come, ad esempio:

- logopedia
- neuropsicomotricità
- fisioterapia
- sedute psicoterapiche
- parent-training
- sedute pedagogiche
- riabilitazione cognitiva
- riabilitazione neurologica

Il C.A.R. (Centro Ambulatoriale di Riabilitazione) si avvale anche di un Presidio Ambulatoriale di Recupero e Rieducazione Funzionale e di un Ambulatorio per diagnosi e certificazioni DSA. Tutti i locali di trattamento sono dotati di attrezzature e presidi medico-chirurgici, diagnostico-terapeutici e riabilitativi in relazione alla specificità della riabilitazione svolta e della tipologia della struttura. Alla fine del 2023 il C.A.R. ha conseguito l'accreditamento istituzionale con l'eccellenza, sulla base della nuova e complessa normativa Regionale.



Piattaforma Microsoft Teams per la Riabilitazione a distanza del CAR

Il CAR si è dotato di piattaforma per videoconferenze, per consentire ai Professionisti/Operatori di garantire, ai Bambini/Adolescenti presi in carico ed alle loro Famiglie, la continuità delle prestazioni riabilitative, anche a distanza, anche in un momento difficile come quello causato dalla pandemia.

ATTIVITA' (Percorsi Riabilitativi per bambini e adulti e counseling)	UTENTI %
Logopedia	31.12%
Neuropsicomotricità	28,21%
Supporto Psicologico	11.06%
Fisioterapia età evolutiva	6,66%
Supporto Pedagogico	13.04%
Terapia occupazionale	5.18%
Parent training	4.73%
TOTALE	100%

FIGURE SPECIALISTICHE
Direttore Sanitario Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva
Neuropsichiatra infantile
Fisiatra
Psicologa - Psicoterapeuta Coordinatrice
Assistente Sociale
Terapista Occupazionale
Psicologa
Pedagogista
Logopedista
Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'età evolutiva
Fisioterapista

Progetti che Fondazione Anffas Grottammare Ets vorrebbe attivare nel prossimo futuro, nel Centro Ambulatoriale Riabilitativo (CAR)

1. Possibilità di prendere in carico più Minori / Adolescenti in lista di attesa, di quelli che il Rimborso dei Servizi convenzionati riesce a coprire finanziariamente. Fondazione Anffas Grottammare Ets vorrebbe dare precedenza alle Famiglie economicamente più svantaggiate, ricorrendo al criterio della situazione ISEE.
2. Screening precoce, nei Bambini fino alla 1° elementare, di eventuali Disturbi dell'apprendimento, della coordinazione motoria, dello Spettro Autistico, ecc.
3. Possibilità di fare Incontri con/tra i Genitori dei Bambini / Adolescenti assistiti
 - per Parent Training di gruppo
 - per Scambio esperienze e problematiche che accomunano tutti i Genitori
1. Corsi di formazione per Insegnanti, a scuola, da parte delle Terapiste della Neuro Psico Motricità dell'Età Evolutiva (TNPEE), su Linee Guida, per individuazione tempestiva segnali di allarme dei Disturbi
2. Sensibilizzazione Volontari Lettori che, in collaborazione con le TNPEE, possano favorire lo sviluppo cognitivo dei Bambini in cura, con letture, letture animate, letture illustrate, nella fascia 0-6 anni, con possibilità di attivare Corsi di formazione

3. Collaborazione con altri Centri simili, per scambio Esperienze e condivisione Buone Pratiche
4. Acquisto nuove Attrezzature

LE CASE FAMIGLIA – LE STRUTTURE RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI

La realizzazione delle Case–Famiglia per Persone con Disabilità è frutto di un percorso di formazione e sensibilizzazione al tema del “durante noi” e del “dopo di noi”.

Le Case–Famiglia di Fondazione Anffas Grottammare Ets garantiscono una soluzione residenziale sostitutiva e di sostegno alla famiglia. La Fondazione gestisce 2 Case famiglia (COSER)

- quella di Ripatransone, con 10 ospiti (un posto riservato al sollievo familiare)
- quella di Grottammare, con 10 ospiti (un posto riservato al sollievo familiare)

CO.S.E.R. DI GROTTAMMARE E CO.S.E.R. DI RIPATRANSONE

Le Comunità Socio-Educative-Riabilitativa (COSER) per Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del Neurosviluppo, sono strutture residenziali, a carattere comunitario, rivolte ad adulti (18 – 65 anni ed oltre), in condizioni di disabilità, con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare, o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale.

L’obiettivo a cui i Professionisti/Operatori mirano è quello di potenziare l’Autonomia di ciascuno, per restituire alla Persona con Disabilità il suo pieno valore di individuo sociale, attraverso:

- Attività per l’autonomia personale
- Attività per la gestione comunitaria
- Attività espressive ed occupazionali

Gli Utenti, per ciò che concerne specificatamente i Servizi Residenziali e Semiresidenziali, sono Persone, adulte e in età avanzata, con disabilità multipla affette principalmente da ritardo mentale di grado medio-alto:

- Difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse (rispetto – cordialità – tolleranza nelle relazioni – contatto fisico adeguato – regolazione delle emozioni ed impulsi nelle interazioni anche in riferimento all’aggressione verbale e fisica)
- Difficoltà e limitazione di vario grado nei processi basilari dell’apprendimento (guardare intenzionalmente – ascoltare – osservare – prestare attenzione - copiare imitare – ripassare – acquisizione di abilità – problem solving)
- Difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività motorie (mantenere e cambiare una posizione corporea – trasportare, spostare e manipolare oggetti – camminare – salire ...)
- Difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività di comunicazione (comprensione di messaggi scritti – attività di conversazione)

- Problematicità psicopatologiche (appropriatezza dell'emozione – tensione – ansietà – labilità – appiattimento e/o incoerenza del pensiero – tangenzialità – manie – ossessioni – compulsioni)

Per ciascun Ospite è previsto un Progetto Educativo-Riabilitativo personalizzato (PEP), condiviso con l'UMEA, Unità di Valutazione Distrettuale inviante della rispettiva Azienda Sanitaria, la Famiglia e i servizi sociali del Comune di residenza, come previsto dalla normativa vigente in materia. Sono previsti anche periodi di sollievo durante i quali la famiglia non potendo accudire il proprio congiunto può farlo soggiornare all'interno delle Comunità, per un periodo prestabilito.

Entrambe le COSER, si presentano con un ambiente confortevole e con caratteristiche e dimensioni rispondenti a quella che è la normativa vigente. Sono dotati di spazi per la vita di relazione, soggiorno e sala da pranzo e spazi riservati all'individualità di ciascuno. La dimensione che viene proposta ha le caratteristiche di una situazione familiare mirata al potenziamento delle autonomie di ciascuno. Le giornate sono cadenzate con attività quotidiane come cura della persona, ricreative, sportive, lavorative che coinvolgono la partecipazione degli ospiti. Le giornate del sabato e della domenica vengono dedicate al divertimento e al relax per passeggiare o pianificare una cena in pizzeria tra amici.

Gli ospiti nel 2023 sono stati coinvolti in diverse attività, come la frequenza periodica dei laboratori di ceramica e di teatro, attività di spiaggia nei periodi estivi, con l'affitto di ombrelloni e sdraio, gite in montagna, uscite per presentazioni di libri e partecipazioni ai mercatini, uscite al ristorante. Le Case Famiglia sono entrambe funzionanti h 24 per 365 giorni l'anno.



Case Famiglia	Residenziali			Sollievo		
	Maschi	Femmine	Totale	Maschi	Femmine	Totale
Ripatransone	6	4	10	/	/	/
Grottole	5	5	10	/	1	/

Case Famiglia	Coordinatore	Supervisore Sociale	Educatore Professionale	Operatore socio sanitario	Numero Ospiti
Ripatransone	1	1	3	3	10
Grottole			6	6	10

IL CENTRO SEMIRESIDENZIALI RIABILITATIVO - SANITARIO

Il Centro Semiresidenziale Riabilitativo è una struttura territoriale a ciclo diurno, rivolto a Persone con una compromissione delle autonomie funzionali anche gravi. È un servizio aperto alla comunità locale, con funzioni di accoglienza, sostegno alla domiciliarità, promozione della vita di relazione, sviluppo delle competenze personali e sociali. In questo caso, l'obiettivo a cui i Professionisti / Operatori mirano è quello di:

- Favorire il benessere psicofisico degli Ospiti
- Educare e sviluppare l'Autonomia personale
- Promuovere iniziative volte a favorire lo scambio relazionale
- Riabilitare la Persona per il suo Reinserimento Sociale

IL CENTRO DIURNO SOCIO EDUCATIVO RIABILITATIVO

Il Centro Diurno Educativo Riabilitativo è una Struttura, a ciclo diurno, appositamente strutturato per accogliere Persone con Disabilità Intellettive e/o Disturbi del NeuroSviluppo, di ambo i sessi ed ha una funzione socio-educativa, socio-riabilitativa e assistenziale, mirata al miglioramento della qualità della vita delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie. Il Centro Diurno occupa uno spazio pari a circa 200 mq ed è dotata di ampi spazi esterni (cortile/giardino), per svolgere attività riabilitative, ricreative, teatrali e culturali. Ospita 2 tipologie di percorsi: per gravi e per lievi. Per ciascun Ospite, nell'ambito del Progetto Individuale elaborato dall'équipe del Centro e condiviso con la Famiglia, vengono individuati obiettivi propri:

- dell'area cognitiva e metacognitiva,
- dell'area della comunicazione e del linguaggio,
- dell'area delle abilità interpersonali e sociali,
- dell'area della motricità e percezione,
- dell'area delle abilità espressive e creative.

I percorsi personali possono, ovviamente, coesistere in un'ottica di Inclusione Sociale, favorendo i legami di interazione tra gli Utenti. Sono state organizzate, ad esempio, gite sul territorio, visite a musei, attività sportiva in piscina e tante altre attività, come la partecipazione ai laboratori, di ceramica, teatro musical, ai 2 spettacoli messi in scena nel corso dell'anno, ai mercatini, frequenza della spiaggia nei mesi estivi e gite in montagna.



PROGETTO “DOPO DI NOI” L. 112/2016 – VIA TIRRENO 23

È un progetto abitativo sperimentale, realizzato da Fondazione Anffas Grottammare Ets per rispondere alla più grande preoccupazione dei familiari delle persone con disabilità: cosa ne sarà dei nostri figli quando noi genitori non potremo più assisterli, tutelarli ed occuparci di loro. La progettualità rappresenta il coronamento di un percorso estremamente importante. Si è trattato di creare, per la prima volta nel territorio di appartenenza, un Progetto per garantire, alle Persone con Disabilità, la possibilità di vivere in un contesto, indipendente, familiare e capace di valorizzare le loro autonomie. Si è trattato, quindi, di proporre, grazie anche alla facilitazione di Operatori specializzati, percorsi di autonomia ed Inclusion Sociale, superando il semplice concetto di assistenza, per proiettarsi in una dimensione di maggiore autonomia delle Persone con Disabilità. Ciò che si è inteso attivare, è un processo graduale di costruzione del “Durante e Dopo di NOI”, in linea con quanto indicato nella Legge Nazionale “Dopo Di NOI”, approvata in via definitiva dalla Camera dei deputati il 14 giugno 2016, fortemente promossa da Anffas a livello Nazionale. Sono stati definiti percorsi individuali, che vanno ad integrarsi con i progetti di inclusione lavorativa, già attivi nella nostra realtà.

L'appartamento, inaugurato il 16 dicembre del 2016, costituisce, tuttora, un importante progetto di residenzialità per le Persone con Disabilità, ha rappresentato, per il nostro territorio, un punto di partenza, nell'ottica della progressiva inclusione delle stesse e delle loro Famiglie ed è potuto continuare anche negli anni successivi. Gli Ospiti vivono in maniera autonoma rispetto alla Famiglia d'origine e, grazie alla facilitazione degli educatori, le Persone con Disabilità hanno iniziato ad acquisire fondamentali autonomie nelle competenze di base della loro vita quotidiana. Fondazione

Anffas Grottammare Ets ha dato Loro la possibilità di vivere una “Vita Indipendente”, anche in assenza del sostegno Familiare, in un contesto abitativo normale diverso ed alternativo, rispetto alle Strutture assistenziali e sanitarie. Il progetto ha dato ottimi risultati nel 2018: sono state coinvolte 3 Persone con Disabilità, che stanno sperimentando, tuttora, il loro diritto all'autodeterminazione, per affrontare la quotidianità ed il proprio futuro; libertà di scelta, nonostante la Disabilità.



Legge 112/2016 sul Dopo di Noi.

Tale Legge introduce misure che tutelano le Persone con Disabilità grave non solo dopo la scomparsa dei genitori (dopo di noi), ma attraverso una progressiva presa in carico della persona interessata (durante noi), che prevede il coinvolgimento delle famiglie stesse. Una Legge che potenzia e tutela i diritti delle Persone con Disabilità, in linea con la Convenzione ONU, che riconosce l'eguale diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella comunità, liberi di scegliere dove e con chi vivere, alla pari di qualsiasi altra persona. Proprio sul tema del “Dopo di noi” la Fondazione ha organizzato l'importante Convegno “Le Persone al centro”, con le più importanti autorità del territorio, che ha visto come protagoniste le stesse persone che vivono nell'appartamento di Via Tirreno 23.

SERVIZIO ACCOGLIENZA E INFORMAZIONE – LO SPORTELLLO SAI

Grazie al servizio S.A.I. (Servizio Accoglienza e Informazione), Fondazione Anffas Grottammare Ets fornisce gratuitamente informazioni, suggerimenti e consulenza su tutti i principali argomenti di interesse per tutte le Disabilità.

Il Servizio si rivolge a tutti i Familiari e Rappresentanti Legali di Persone con Disabilità ed eroga informazioni relative a:

- Accertamento della condizione di invalidità civile e di handicap
- Agevolazioni fiscali e lavorative per la Persone con Disabilità e le loro Famiglie

- Documentazione Legislativa e Modulistica per presentare Richieste / Istanze
- Rete dei Servizi Sanitari e Socio-Sanitari
- Inclusione Scolastica
- Inclusione Lavorativa
- Alternanza Scuola-Lavoro
- Mobilità ed Accessibilità
- Protezione giuridica (Interdizione ed Amministrazione di Sostegno).

Il SAI, Servizio Accoglienza Informazione, si configura, quindi, come:

1. Spazio dedicato alle Persone con Disabilità e ai loro Familiari, per essere informati sui propri Diritti e vedersi garantito il rispetto degli stessi.
2. Punto di riferimento per la Collettività in veste di servizio pubblico; non rivolto, quindi, in via esclusiva ai soci dell'ANFFAS o di altre Associazioni.

Ha anche lo scopo di organizzare attività e funzioni di accoglienza, ascolto, accompagnamento, orientamento, per un accesso facilitato ed efficace ai servizi, concorrendo al sostegno delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie e formulando progetti personalizzati, in integrazione con l'équipe responsabile della presa in carico.

Il Servizio, garantito dalla figura dell'Assistente Sociale, sia individualmente, che in azione congiunta con altri Professionisti (Avvocati, Psicologi, Psicoterapeuti, ecc.).

Non si sostituisce ai Servizi Sociali e Socio-Sanitari (Comuni, Aziende Sanitarie, ecc.) presenti sul territorio, bensì fornisce alla Famiglia le informazioni e le competenze necessarie per rivolgersi ad essi, in modo più informato e sicuro. Ogni Anffas locale, come previsto dallo statuto dell'Anffas Nazionale, offre questo servizio a tutti i Cittadini, siano essi Soci o no, Persone con Disabilità o non.

Il Servizio SAI, dunque, lavora in stretto collegamento con le strutture territoriali ed è al servizio di tutti i Cittadini, per affrontare o dare indicazioni relativamente a problemi burocratici, giuridici, previdenziali.

Accoglie le Famiglie, le ascolta e le sostiene nell'esercizio dei propri diritti ed adempimento degli obblighi.

Chiunque, anche non Socio Anffas, può rivolgersi a questo Servizio.

È stata prevista l'implementazione di tale servizio grazie anche alla nuova formazione disposta da Anffas Nazionale. Il CDA ha individuato per tale formazione l'assistente sociale del CAR e N. 2 avvocati.

Andamento Generale dei Servizi

Le attività non hanno subito interruzioni in forza di legge ma sono state fortemente condizionate dall'andamento dell'epidemia. I servizi diurni, soprattutto quelli dedicati alla cura dell'autismo infantile, hanno avuto momenti di forte rallentamento che hanno visto anche la sospensione di alcuni nuclei di attività. Anche i servizi diurni per gli adulti hanno subito contraccolpi organizzativi a causa della pandemia, con una quantità di prestazioni erogate significativamente inferiore alla media degli anni pre-pandemia. Le COSER hanno funzionato regolarmente, si sono registrati casi minimi di infezione da Covid tra gli ospiti, gestita suddividendo in spazi separati gli utenti e raddoppiando il turno notturno di presenza degli operatori, si sono messe in atto tutte le precauzioni al fine di prevenire le infezioni. All'interno degli appartamenti L.112/2006 non si sono registrati casi di contagio. Presso

il Centro Diurno Semiresidenziale pochissimi casi di positività, che però non hanno inciso nella gestione del Servizio. Le sterilizzazioni continue dei mezzi di trasporto e degli ambienti hanno consentito di arginare con tranquillità le sporadiche situazioni di contagio.

Da parte della Direzione Sanitaria erano già stati aggiornati i protocolli di emergenza e non si rilevano inadempienze.

CERTIFICAZIONE DI QUALITA' ISO 9001

Al fine di garantire la massima qualità, tutti i Servizi della Fondazione sono certificati secondo lo standard ISO 9001. Tale certificazione va a coronare la nostra appartenenza alla grande Rete Associativa Anffas, secondo la quale i "servizi a marchio Anffas" sono servizi di potenziamento delle abilità delle persone con disabilità ai fini della loro inclusione sociale. In quanto Fondazione erogatrice di Servizi a marchio Anffas, abbiamo ritenuto fondamentale puntare all'ottenimento della certificazione di qualità al fine di orientare efficacemente tutti i complessi e delicati passaggi operativi propri dei servizi sanitari e sociosanitari, con l'obiettivo ultimo di garantire la massima qualità della vita alle persone con disabilità e delle loro famiglie, per una conseguente inclusione sociale.



6. Situazione Economico-Finanziaria

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2023	% sul totale	Importo 2022	% sul totale
ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	1.995.747	96,99%	2.127.187	99,576%
Costi e oneri	2.421.580	98,71%	2.340.007	99,372%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale			-213.051	
ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	5.911	0,287%	6.376	0,298%
Costi e oneri	3.150	0,128%	3.281	0,139%
Avanzo (disavanzo) da attività diverse			3.095	
ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	55.316	2,689%	2.491	0,116%
Costi e oneri	16.496	0,672%	4.526	0,192%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi			-2.035	
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	675	0,032%	173	0,010%
Costi e oneri	11.783	0,480%	-6.959	0,297%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali			-6.786	
SUPPORTO GENERALE				
Proventi				
Costi e oneri				
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale				
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	-395.360		-218.777	
Imposte	53.221		26.576	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	-448.581		-245.353	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale sono così scomponibili tra le diverse attività svolte:

PROVENTI 5 PER MILLE	€ 4.604
CONTRIBUTI PROGETTO	€ 23.002
CONTRIBUTO BENEFICENZA	€ 370
CONTRIBUTI ENTI BONUS ENERGIA	€ 3.046
COSER RIPATRANSONE RETTE UTENTI	€ 128.905

COSER RIPATRANSONE ENTI	€ 360.239
COSER GROTTAMMARE RETTE UTENTI	€ 131.010
COSER GROTTAMMARE ENTI	€ 323.160
CENTRO DIURNO RETTE UTENTI	€ 32.041
CENTRO DIURNO ENTI	€ 134.900
VITA INDIPENDENTE L.112 GROTTAMMARE UTENTI	€ 7.933
PROGETTI SPERIMENTALI RESIDENZIALI	€ 43.294
VITA INDIPENDENTE L.112 GROTTAMMARE enti	€ 74.295
PRESTAZIONI A TERZI	€ 55.367
RIABILITAZIONE ASUR MARCHE DIAGNOSI E CURA	€ 3.821
RIABILITAZIONE ASUR MARCHE	€ 147.963
RIABILITAZIONE ASUR FUORI REGIONE	€ 510.823
ALTRO	€ 10.973

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un disavanzo di **€ 425.833**.

In base alla classificazione prevista dall'art. 79, commi 2, 2-bis e 3, D. Lgs. 117/2017 sono da ritenere di natura non commerciale tutti i ricavi e proventi derivanti dalle attività di interesse generale per l'ammontare **€ 1.995.747**.

I ricavi e proventi derivanti da attività diverse ammontano a complessivi € 5.911 e risultano secondari e strumentali in quanto rispettano i limiti previsti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/2017 e del D.M. 19.5.2021, n. 107, come sarà dimostrato nel successivo paragrafo 21 di questa relazione.

La gestione delle attività diverse chiude con un avanzo di **€ 2.761** che è stato destinato al sostegno delle attività di interesse generale.

La gestione della raccolta fondi ha portato ad un avanzo di **€ 38.820** e ad entrate complessive per **€ 55.316**, che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituale	55.316			55.316
Raccolte fondi occasionale				
Totale	55.316			55.316

Il risultato economico dell'esercizio, evidenziato nel rendiconto gestionale, è prevalentemente derivato dalla variazione delle seguenti componenti di costo e ricavo relative all'attività di interesse generale:

VOCE R.G.	2022 (€)	2023 (€)	DIFFERENZA (€)	%
Ricavi interesse generale	2.127.187	1.995.747	-131.440	-6,18%
Materie prime	179.815	47.640	-132.175	-73,51%
Servizi	1.171.074	620.636	-550.438	-47,00%
Godimento beni di terzi	6.507	9.248	2.741	42,12%
Costo del personale	832.440	1.591.083	758.643	91,13%
Ammortamenti	80.298	84.950	4.652	5,79%
Oneri diversi di gestione	70.104	68.023	-2.081	-2,97%

Il costo per Servizi è diminuito rispetto all'esercizio precedente, poiché sono stati risolti i rapporti con le Cooperative A e B, che in precedenza fornivano Servizi.

Tuttavia, il costo del personale dipendente è aumentato in maniera sostenuta stante il passaggio della quasi totalità dei dipendenti delle cooperative in capo alla Fondazione.

A livello finanziario e patrimoniale, dallo stato patrimoniale al 31.12.2023 risulta il peggioramento di tutti i seguenti principali indici:

Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni: 0,88 (nell'esercizio precedente: 1,05);

Rapporto tra patrimonio netto e debiti: 3,73 (nell'esercizio precedente: 5,84);

Rapporto tra attività correnti e passività correnti: 1,19 (nell'esercizio precedente: 2,8);

Una posizione finanziaria netta di € 133.213 (nell'esercizio precedente: € 327.455);

	2022	2023
Rapporto tra patrimonio netto e immobilizzazioni	1.05	0.88
Rapporto tra patrimonio netto e debiti	5.84	3.73
Rapporto tra attività correnti e passività correnti	2.80	1.19

20.ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2023 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE DI ATTIVITA' INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)	ALTRI RICAVI
COSER RIPATRANSONE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	RIPATRANSONE	128.905	360.239	
COSER GROTTAMMARE	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	131.010	323.160	
CENTRO DIURNO	ASUR	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	32.042	134.900	
RIABILITAZIONE	ASUR MARCHE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	59.188	147.963	
RIABILITAZIONE	ASUR FUORI REGIONE	ETA' EVOLUTIVA	GROTTAMMARE	//	510.823	

PROGETTI SPERIMENTALI SEMIRESIDENZIALI	ASUR COMUNE	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE		43.294	
ABITO A CASA MIA GROTTAMMARE L.112	AMBITO TERRIT. SOCIALE	PERSONE CON DISABILITA'	GROTTAMMARE	7.933	74.295	
ALTRO						41.995
TOTALE				359.078	1.594.674	41.995

A. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Es.t	Es.t-1	Es.t	Es.t-1
Proventi della raccolta fondi				
liberalità monetarie			55.316	
valore di mercato liberalità non monetarie				
altri proventi				
Totale a)			55.316	
Oneri per la raccolta fondi				
oneri per acquisto beni			2.821	
oneri per acquisto servizi			13.675	
oneri per , noleggi, - affitti o utilizzo attrezzature				
oneri promozionali per la raccolta				
oneri per lavoro dipendente o autonomo				
oneri per rimborsi a volontari				
altri oneri				
Totale b)			16.496	
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)			38.820	

Gli elementi caratterizzanti e l'andamento dell'attività di raccolta pubblica di fondi nell'esercizio sono i seguenti:

La Fondazione ha implementato i social media, ha rivisitato migliorando il Sito Internet, così come ha previsto una maggior organizzazione di pubblici eventi al fine di sensibilizzare e promuovere nei confronti dell'opinione pubblica e delle istituzioni, la propria immagine ed i contenuti dei propri Servizi erogati. La Fondazione ha una figura professionale dedicata esclusivamente al Fundraising e alla Progettazione.

La somma dell'avanzo/disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO EVENTI: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € 1.113,00 organizzando raccolte fondi in occasione di eventi, celebrazioni, ricorrenze di natura sportiva, culturale, ricreativa, commemorativa o di altro genere, anche mediante l'offerta di beni o di servizi di modico valore. In particolare, si tratta dei seguenti eventi: Concerto Orchestra Fiati insieme per gli altri, spettacolo ragazzi Teatro delle Energie Musical sotto l'albero, Ass.Pro-loco S.egidio evento laboratorio di ceramica.

RACCOLTA FONDI ATTRAVERSO IL MERCHANDISING: l'ente ha raccolto fondi per complessivi € 31.003 tramite la cessione di beni di modico valore (oggetti di ceramica) contraddistinti dal marchio dell'ETS apposto sul bene e/o caratterizzante il contesto delle attività di promozione della vendita. Nel corso dell'esercizio, sono stati raccolti altri fondi da parte di privati, enti pubblici e Fondazione a titolo di erogazioni liberali non vincolate per un totale di € 10.900.

7. Altre Informazioni

I Consigli di Amministrazione si sono regolarmente riuniti. Oltre alle ordinarie questioni gestionali, di particolare rilievo il percorso decisionale che ha portato alla trasformazione da Anffas ODV a Fondazione Anffas.

Successivamente il CDA si è concentrato sulle azioni amministrative e di gestione individuate nella relazione di mandato approvata in data Settembre 2022 e comunicata regolarmente all'APS che non ha formulato osservazioni. Si è lavorato molto su organigramma, funzionigramma, sulle autorizzazioni e accreditamenti dei servizi richiesti dalla nuova normativa regionale, predisponendo l'adeguata progettazione degli spazi nell'unica struttura avente i requisiti, la sede di Via Sacconi 40. Si è anche ottenuto l'avanzamento al livello ... del CAR

Il numero dei partecipanti è sempre stato congruo e non si registrano riunioni invalidate a causa del mancato raggiungimento del numero legale. Verso la fine dell'anno di esercizio due consiglieri del Cda hanno rassegnato le dimissioni.

Nel corso del 2023 si è proseguita l'azione di recupero crediti e si è cercato di chiudere, ove possibile, questioni economiche di vecchia data e partite di crediti divenuti inesigibili. Non si sono registrati contenziosi e controversie rilevanti ai fini della rendicontazione sociale, quali in particolare in tema di lavoro, salute e sicurezza, trattamento dei dati personali, gestione dei servizi, aspetti ambientali, corruzione, rispetto dei diritti umani.

Il Cda con la stabilizzazione dei lavoratori provenienti dalle cooperative ha svolto attività di prevenzione delle contenzioni, mediante le conciliazioni individuali con loro svolte con intervento dei Sindacati. Si è registrato l'aggravio dei costi del personale in relazione agli accordi di compensazione intercorsi con le due Cooperative, che prevedevano l'accollo di ferie non godute e permessi.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti)

L'organo di controllo e di vigilanza si è regolarmente riunito procedendo a darne evidenza in regolari verbali. Non ci sono stati rilievi in generale ed in particolare relativamente all'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017 per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, al rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza, al perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, all'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve ed alla redazione del bilancio in conformità delle linee guida.

FONDAZIONE ANFFAS GROTTAMMARE ETS

Presidente

Avv. Gabriella Ceneri

